

GVD software per registrazione IP



Introduzione

Il software GVD è uno strumento NVR (network video recorder) fornito unitamente alle telecamere Serie RN per consentire la visualizzazione e la registrazione delle immagini in arrivo da fino a 16 telecamere IP collegate in rete.

Si tratta di uno strumento molto potente e flessibile in grado di gestire gli streaming video in ingresso e lavorali con le sue potenti funzioni.

Requisiti minimi di sistema

Il software GVD deve essere ovviamente installato su un computer collegate tramite rete locale o via internet con le telecamere da gestire. Questi sono i requisiti minimi richiesti al PC su cui installare il software:

- CPU: Pentium Intel Dual Core 2.4 GHz o superiore
- RAM: 2048 MB minimo

- OS: Windows XP SP2 o superiore
- Video: Chipset nVidia con supporto DirectX3D
- Risoluzione video: Min. 1280x1024 Consigliata 1680x1050
- HDD: Il software richiede **minimo 2 Hard Disk**, uno per l'installazione del sistema operativo e del software e l'altro per l'archiviazione delle immagini.

Installazione del software

Inserire il CD nel lettore e procedere come segue:

- Esplorare il CD e trovare il programma di installazione **GVD_HD_NVR.exe**, fare doppio click per avviare l'installazione
- Cliccare NEXT alle varie finestre di conferma
- L'applicazione richiede che sia installato il componente di Windows **MESSAGE QUEUING**, senza il quale il programma non può eseguirsi normalmente. Per installare Microsoft Message Queuing cliccare IMPOSTAZIONI > PANNELLO DI CONTROLLO > PROGRAMMI E FUNZIONALITA' > ATTIVAZIONE FUNZIONALITA' DI WINDOWS (le diciture possono variare a seconda del sistema operativo). Selezionare MICROSOFT MESSAGE QUEUE (MSMQ) e verificare che SUPPORTO HTTP MSMQ sia selezionato. Poi procedere con l'installazione.
- Scegliere il disco dove installare il programma
- Viene installato automaticamente Windows Installer 3.1 se non presente
- Viene installato automaticamente VC80 se non presente
- Viene installato automaticamente .NET FRAMEWORK 2.0 se non presente
- Riavviare se richiesto
- Alla richiesta inserire il codice di attivazione riportato sulla confezione del CD per attivare il prodotto

Log-in

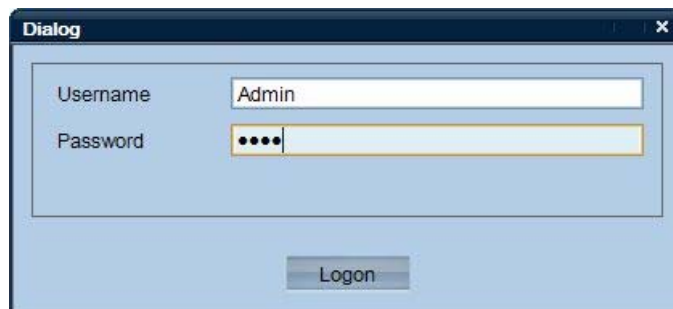
L'accesso al programma HD NVR MANAGER è protetto da password.

I dati di fabbrica sono:

USERNAME: Admin

PASSWORD: 6001

Rispettare maiuscole e minuscole



Ovviamente è possibile personalizzare le password nelle impostazioni.

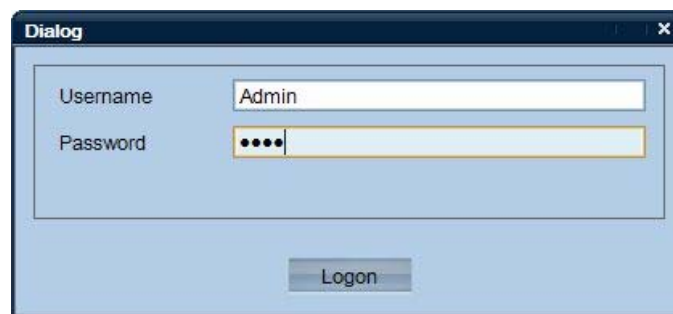
Storage Configuration Manager

Il programma SCM si installa automaticamente insieme al programma principale e permette di configurare e gestire gli spazi da dedicare all'archiviazione dei video.

La funzione del programma è di permettere di manipolare con efficienza l'archivio, facendo fronte a modifiche dovute a aggiunta di Hard Disk o sostituzione di Hard Disk guasti senza pregiudicare la totalità delle immagini salvate.

E' necessario configurare gli archivi prima di potere utilizzare il programma HD-NVR.

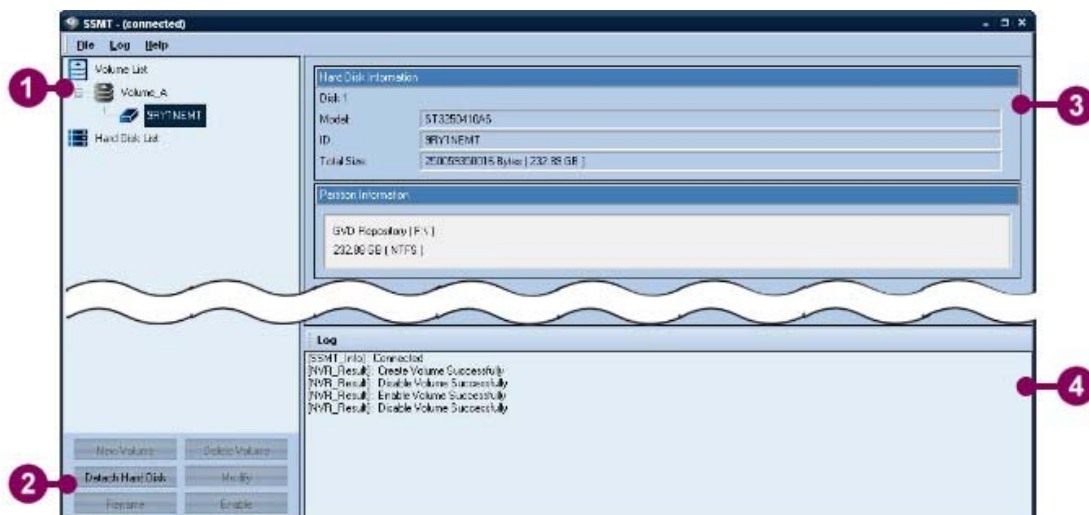
Accedere al programma con la password di default: **USERNAME: Admin PW: 6001**



Il programma permette di impostare uno o più VOLUMI, ossia archivi che possono comprendere un o più Hard Disk presenti nel PC.

ATTENZIONE – Per stabilità di funzionamento il programma richiede minimo 2 Hard Disk presenti nel computer, uno per il sistema operativo e uno per l'archivio immagini

Il programma è diviso in 4 sezioni:



1. Pannello dispositivi

2. Pulsanti di controllo
3. Informazioni
4. LOG

I volumi e gli Hard Disk sono rappresentati da icone che possono assumere diverse sembianze:

	Volume	Hard Disk
Normale		
Disabilitato		
Anomalia		
Danneggiato		

Nota – L'indicazione ANOMALIA si attiva quando viene rilevato oltre il 5% di dati persi su disco. L'indicazione DANNEGGIATO si attiva quando la percentuale di dati persi sale al 15%. Per prevenire la perdita di dati si consiglia di sostituire l'Hard Disk non appena appare il punto esclamativo giallo di anomalia.

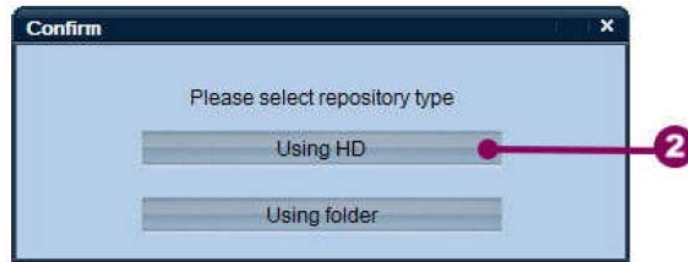
CREARE UN NUOVO VOLUME SU UN HARD DISK

Per creare un nuovo volume procedere come segue:

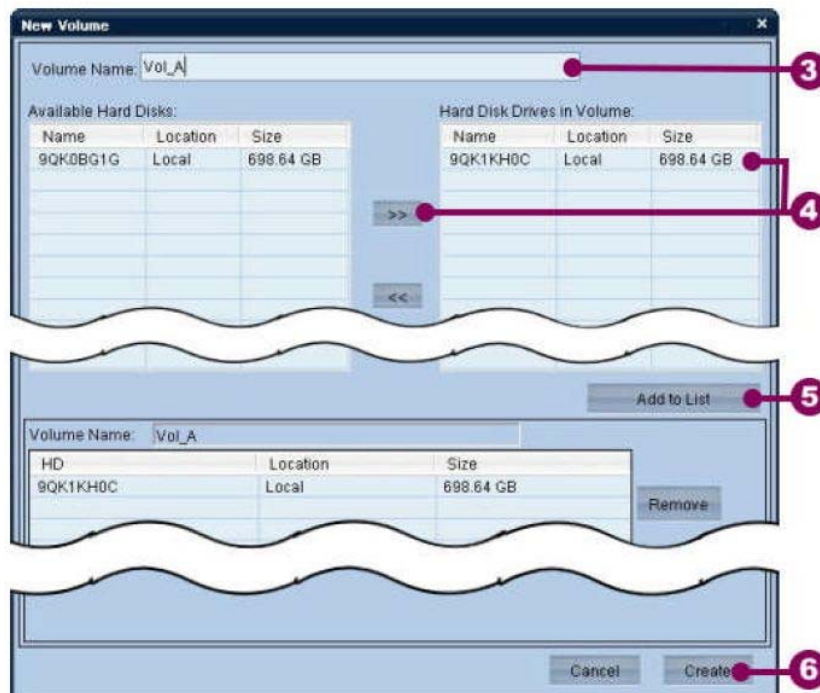
1. Cliccare NEW VOLUME



Appare la finestra seguente



2. Scegliere USING HD per impostare la registrazione su un Hard Disk dedicato alla registrazione



3. Inserire un nome per il volume nella casella VOLUME NAME
4. Scegliere l'Hard Disk nella lista a sinistra e cliccare
5. Cliccare ADD TO LIST per aggiungere l'Hard Disk al volume
6. Cliccare CREATE per creare il volume di archiviazione
7. Un messaggio avvertirà che i dati sull'Hard Disk vengono cancellati
8. Attendere il completamento della formattazione

Una volta creato un volume è possibile usare i pulsanti:

RENAME: per rinominare il volume

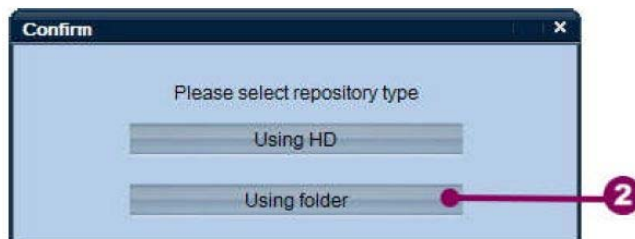
DISABLE: per disabilitare il volume

DELETE: per cancellare il volume

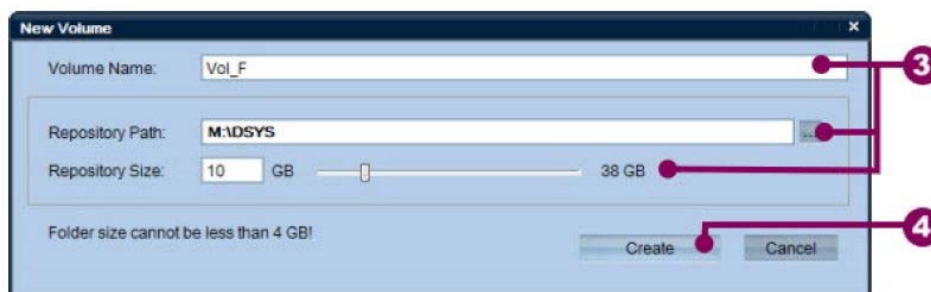
CREARE UN NUOVO VOLUME IN UNA CARTELLA

Per creare un nuovo volume che utilizzi una cartella e non l'intero disco procedere come segue:

1. Cliccare NEW VOLUME



2. Scegliere USING FOLDER per impostare la registrazione su una cartella dedicata alla registrazione



3. Inserire un nome per il volume nella casella VOLUME NAME e con il pulsante CERCA (...) indicare la cartella da usare per l'archiviazione. Con il cursore definire la dimensione massima raggiungibile dalla cartella (Min. 4 GB)
4. Cliccare CREATE per creare il volume di archiviazione
5. Un messaggio avvertirà che i dati sull'Hard Disk vengono cancellati
6. Attendere il completamento della formattazione

Una volta creato un volume è possibile usare i pulsanti:

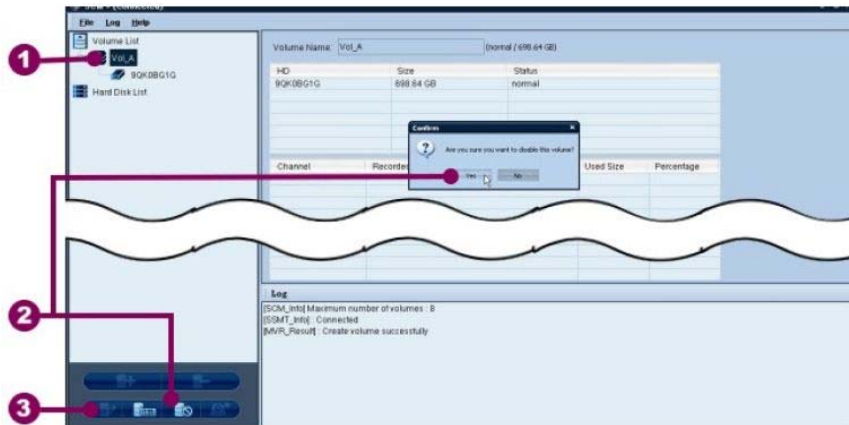
RENAME: per rinominare il volume

DISABLE: per disabilitare il volume

DELETE: per cancellare il volume

AGGIUNGERE UN HARD DISK A UN VOLUME

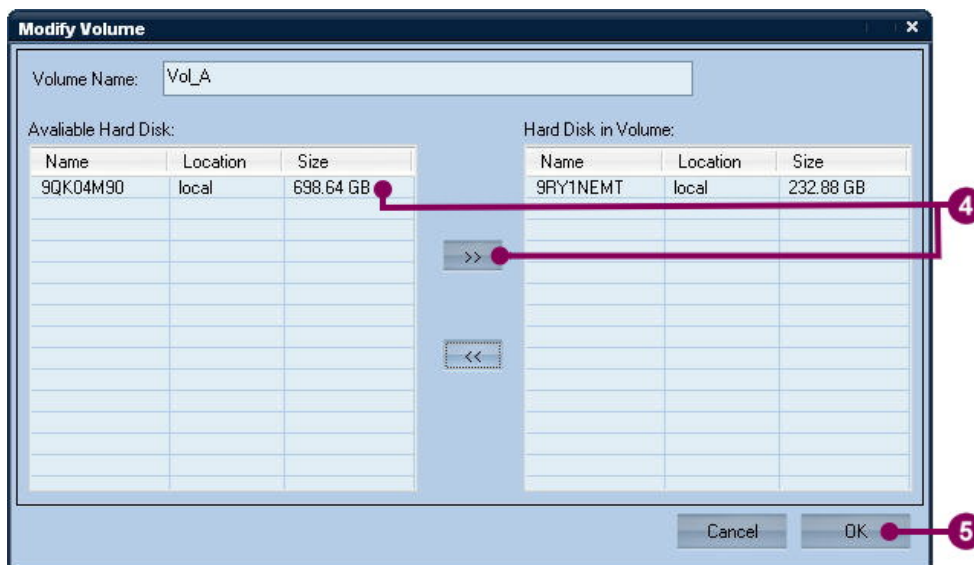
Per aggiungere un nuovo Hard Disk a un volume esistente procedere come segue:




1. Evidenziare il volume nella lista dispositivi

2. Cliccare **DISABLE**  per disabilitare l'utilizzo del volume

3. Cliccare **MODIFY**  per modificare il volume



4. Selezionare il nuovo Hard Disk nella colonna degli hard disk disponibili e aggiungerlo come visto in precedenza cliccando il pulsante 

5. Cliccare OK

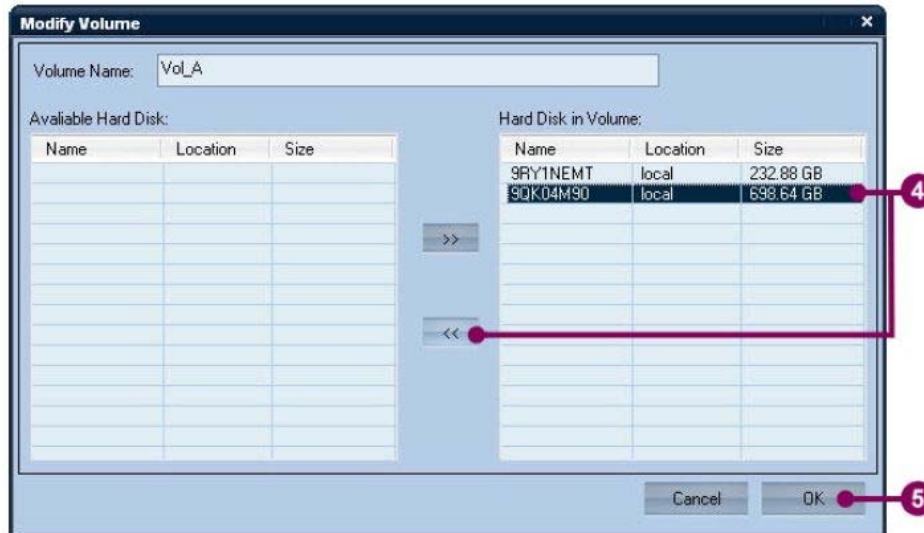
6. Accettare il successivo messaggio di avviso sulla perdita dei dati nell'Hard Disk aggiunto

7. Riabilitare il volume cliccando **ENABLE**



RIMUOVERE UN HARD DISK DA UN VOLUME

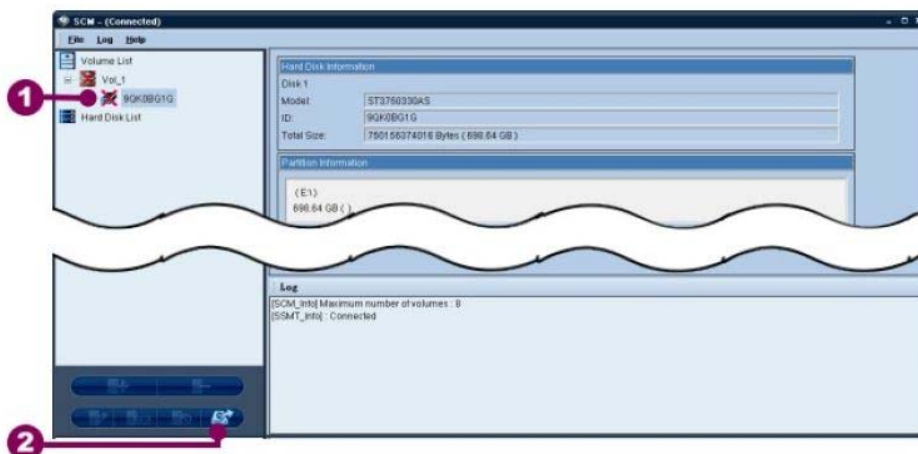
Per rimuovere un Hard Disk da un volume ripetere i passi 1-3 del capitolo precedente per disabilitare il volume e accedere alla modifica. Nella finestra di modifica selezionare l'Hard Disk e premere <<.



Infine riabilitare il volume come visto nel paragrafo precedente.

SCOLLEGARE UN HARD DISK DA UN VOLUME

Il programma permette di scollegare un Hard Disk da un volume senza disabilitare il volume e arrestare la registrazione. Questa opzione serve principalmente in caso di Hard Disk danneggiato.

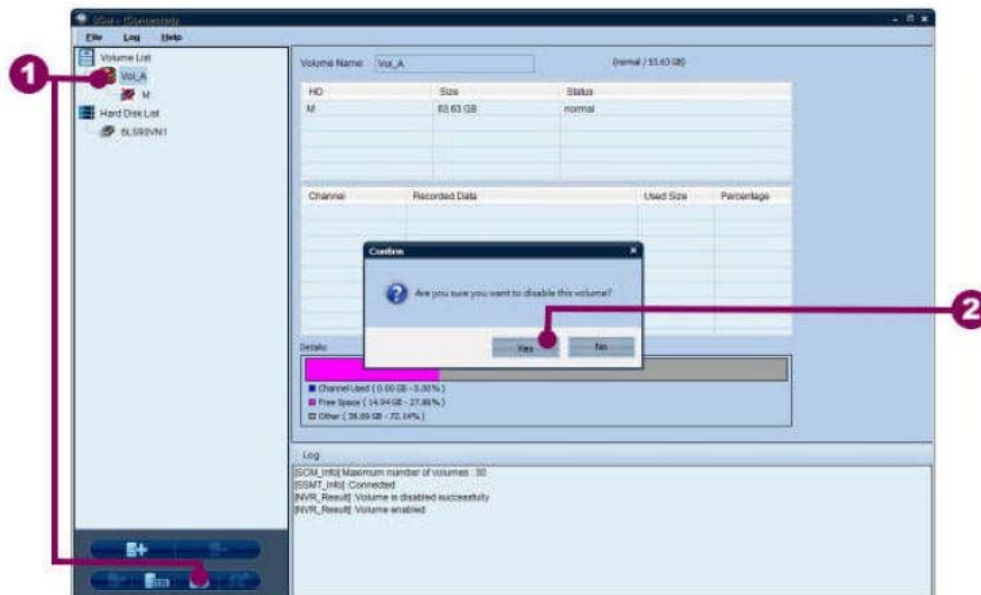


1. Nella finestra principale di SCM cliccare sull'icona dell'Hard Disk danneggiato
2. Premere il tasto DETACH HARD DISK. Se il volume è composto da un solo Hard Disk sarà eliminato anch'esso.

SCANSIONE DI UN VOLUME

Il segnale di volume danneggiato si presenta quando si verificano in esso errori di scrittura a causa di problematiche hardware o software intercorse.

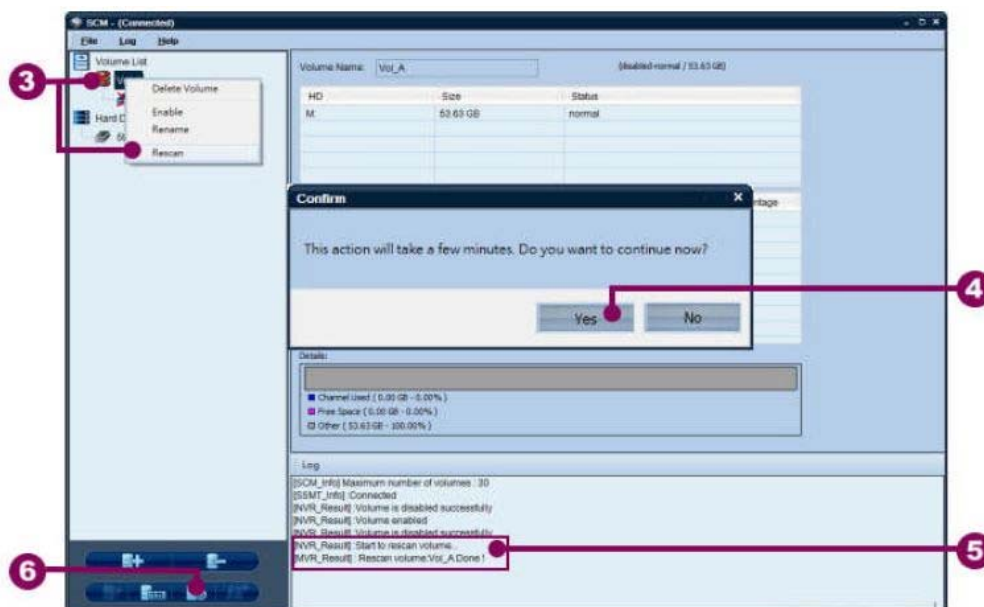
La funzione di scansione permette di riparare questi errori e recuperare i dati perduti.



1. Selezionare il volume danneggiato

2. Cliccare DISABLE  per disabilitare l'utilizzo del volume

3. Cliccare con il tasto destro per far comparire il menu pop-up e cliccare RESCAN



4. Confermare al messaggio di avviso per avviare la scansione

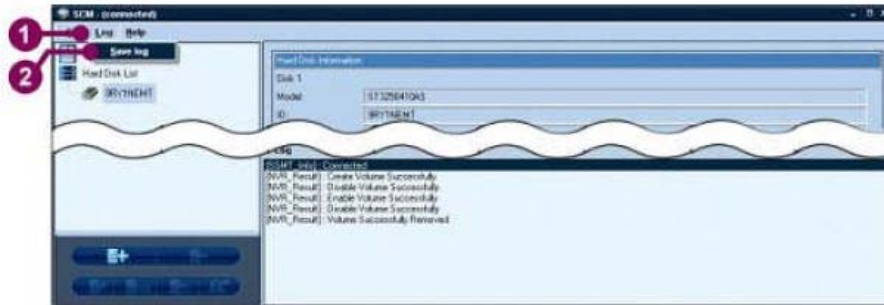
5. Nella finestra di LOG è possibile vedere gli errori corretti. Al termine dell'operazione il volume tornerà in condizione normale se tutti gli errori di dati sono stati corretti. Se non fosse stato possibile correggere tutti gli errori il volume verrà segnalato come

danneggiato

6. Al termine dell'operazione riabilitare il volume per l'utilizzo.

SALVARE IL LOG

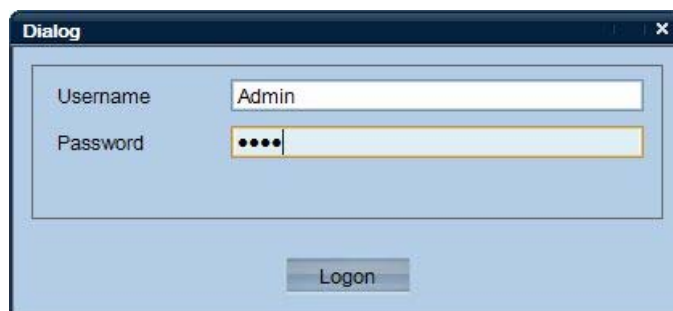
Tutte le operazioni effettuate nel programma sono salvate in una memoria che è possibile salvare in un file TXT con la funzione SAVE LOG (2) accessibile dal menu in alto alla voce LOG (1).



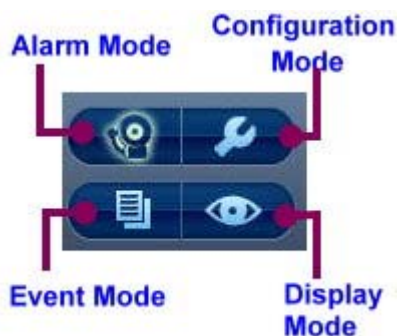
Modalità di funzionamento

Il programma HD NVR si avvia facendo doppio click sull'icona sul desktop

Accedere al programma con la password di default: **USERNAME: Admin PW: 6001**



Il programma dispone di 4 modalità di funzionamento che si controllano con i seguenti 4 pulsanti



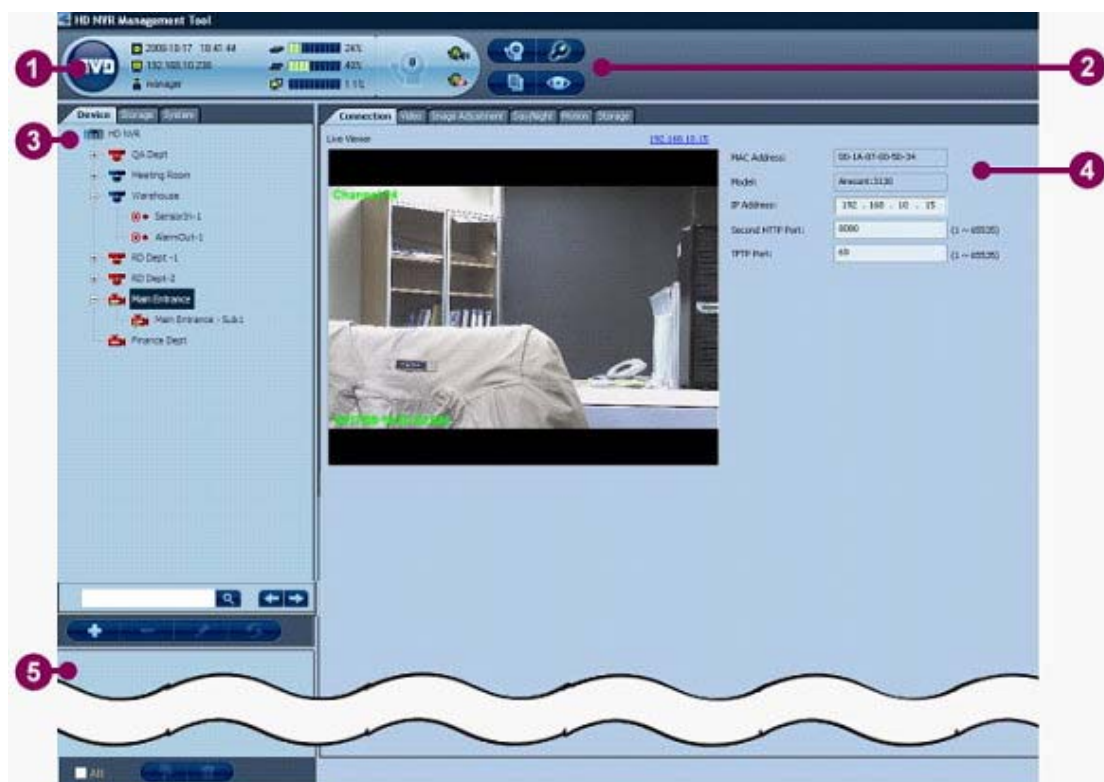
- DISPLAY MODE – Visione live
- ALARM MODE – Ricerca allarmi
- EVENT MODE – Ricerca eventi
- CONFIGURATION MODE – Configurazione del programma e delle telecamere

MODALITA' CONFIGURAZIONE

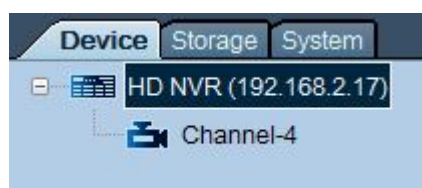
Premere il pulsante con l'icoma CHIAVE INGLESE per accedere all'ambiente di configurazione della stazione.

La modalità di configurazione si divide in 5 settori.

- 1 – Pannello informazioni
- 2 – Pulsanti per il cambio di MODALITA'
- 3 – Pannello CATEGORIE
- 4 – Pannello IMPOSTAZIONI
- 5 – Spooler



Nella sezione CATEGORIE a sinistra vi sono 3 cartelle :



DEVICE : Dispositivi



STORAGE : Archiviazione

SYSTEM . Impostazioni di sistema

A seconda della categoria o dell'icona che viene selezionata in questa tabella categorie (3) la pagina IMPOSTAZIONI a destra (4) cambia il suo contenuto.


Nelle pagine seguenti vengono descritte tutte le opzioni di configurazione che si rendono disponibili nel programma.

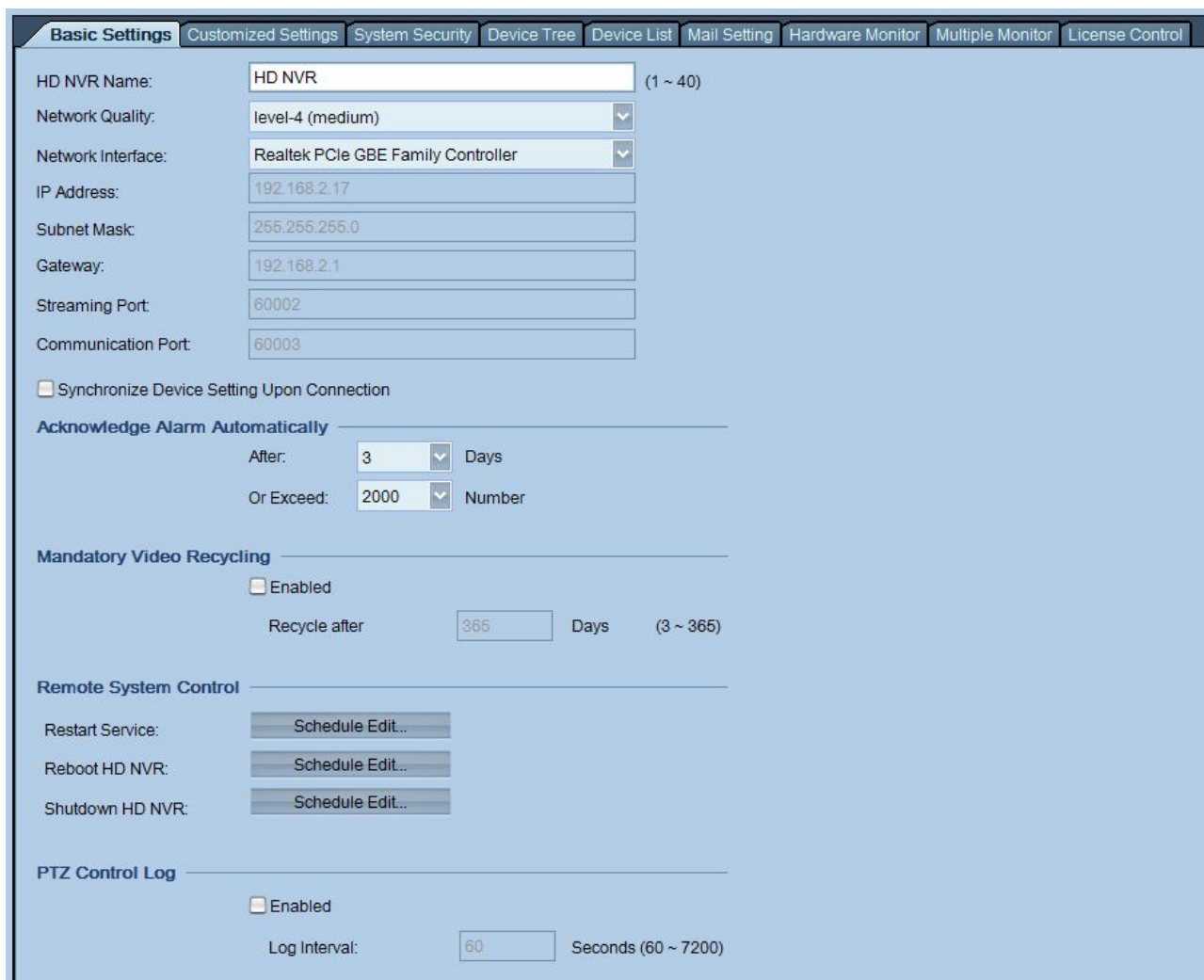
CONFIGURAZIONE/DEVICE NVR

Premere il pulsante con l'icoma CHIAVE INGLESE per accedere all'ambiente di configurazione della stazione.

Nella sezione CATEGORIE a sinistra selezionare la cartella DEVICE dove vengono elencati tutti i dispositivi locali e periferici che costituiscono l'impianto.:



Fate doppio click sulla prima voce HD NVR per accedere alle impostazioni generali del sistema NVR (in alternativa evidenziare HD NVR e cliccare il pulsante modifica )



The screenshot shows the configuration interface for an HD NVR. The 'Basic Settings' tab is active. The configuration includes:

- HD NVR Name:** HD NVR (1 ~ 40)
- Network Quality:** level-4 (medium)
- Network Interface:** Realtek PCIe GBE Family Controller
- IP Address:** 192.168.2.17
- Subnet Mask:** 255.255.255.0
- Gateway:** 192.168.2.1
- Streaming Port:** 60002
- Communication Port:** 60003
- Synchronize Device Setting Upon Connection
- Acknowledge Alarm Automatically:**
 - After: 3 Days
 - Or Exceed: 2000 Number
- Mandatory Video Recycling:**
 - Enabled
 - Recycle after: 365 Days (3 ~ 365)
- Remote System Control:**
 - Restart Service: Schedule Edit...
 - Reboot HD NVR: Schedule Edit...
 - Shutdown HD NVR: Schedule Edit...
- PTZ Control Log:**
 - Enabled
 - Log Interval: 60 Seconds (60 ~ 7200)

BASIC SETTING

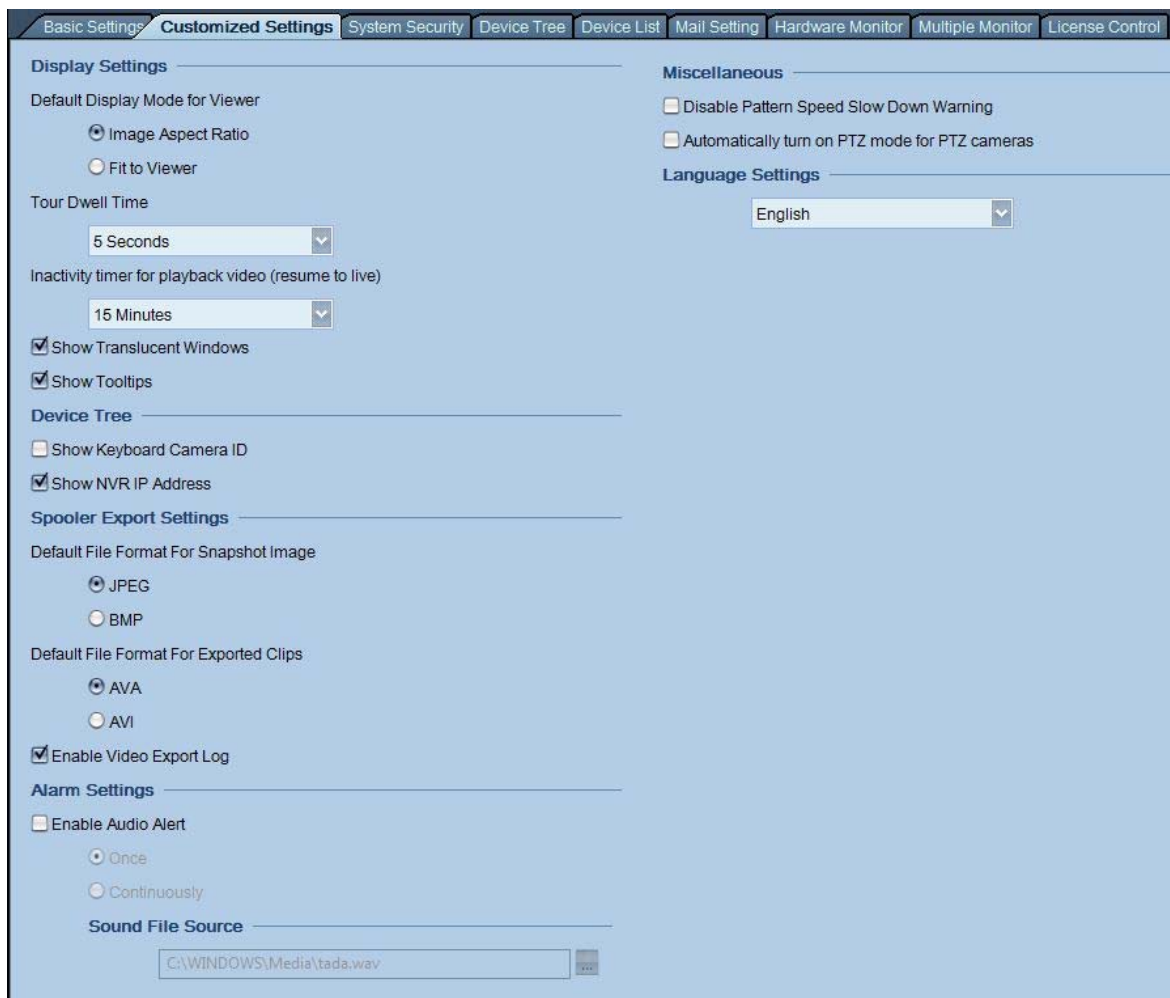
- HD-NVR NAME – Assegnare un nome identificativo
- NETWORK QUALITY – Indica la qualità della rete e permette di impostare 7 livelli. Il livello 7 corrisponde a una rete di alto livello. In questa impostazione il sistema controlla la presenza di rete ogni 2500 ms e in caso di mancata ricezione per 2000 msec genera un allarme di mancanza video. Con le impostazioni inferiori è possibile allungare questi tempi in modo da poter lavorare con reti di qualità inferiore secondo la seguente tabella.

Qualità rete	Controllo presenza rete ogni	Ritardo max. pacchetto
level-1 (worst)	7000 ms	6000 ms
level-2	5000 ms	4000 ms
level-3	5000 ms	4000 ms
level-4 (me)	3500 ms	3000 ms
level-5	3500 ms	3000 ms
level-6	2500 ms	2000 ms
level-7 (best)	2500 ms	2000 ms

- NETWORK INTERFACE – Permette di scegliere quale scheda di rete presente nel computer utilizzare con il programma.
- IP ADDRESS/SUBNET MASK/GATEWAY – I parametri di rete del PC su cui è installato il programma
- STREAMING PORT – La porta utilizzata dal programma per il flusso video
- COMMUNICATION PORT – La porta utilizzata dal programma per la comunicazione dati.
- SYNCHRONIZE DEVICE SETTING – Abilitando questa funzione il software NVR invia le configurazioni di rete alle telecamere sovra scrivendo quelle in esse residenti.
- ACKNOWLEDGE ALARM AUTOMATIC– E' possibile impostare dopo quanti giorni o successivi eventi, una segnalazione di allarme viene automaticamente archiviata.
- MANDATORY VIDEO RECYCLING – Se si abilita questa funzione è possibile stabilire quanti giorni di registrazione mantenere in archivio (da min. 3 a max. 365). Le immagini più vecchie saranno automaticamente cancellate e sovrascritte.
- REMOTE SYSTEM CONTROL – E' possibile programmare con calendario delle operazioni automatiche di reset del computer. Sono disponibili 3 operazioni: Riavvio del programma (RESTART SERVICE), Riavvio del PC (Reboot HD-NVR) e Spegnimento automatico del PC (SHUTDOWN HD-NVR). Per ogni opzione è disponibile un calendario che permette di calendarizzare l'evento una sola volta oppure con cadenza giornaliera, settimanale o mensile.
- PTZ CONTROL LOG – Permette di memorizzare i comandi inviati a telecamere speed dome.

CUSTOMIZED SETTING

Questa cartella racchiude le opzioni di personalizzazione del programma



- DEFAULT DISPLAY MODE FOR VIEWER – E' possibile scegliere se l'immagine telecamera venga riprodotta mantenendo il rapporto altezza-larghezza originali (IMAGE ASPECT RATIO) oppure adattato automaticamente alla larghezza della finestra del programma (FILL TO VIEWER).
- TOUR DWELL TIME – Indica il tempo di permanenza di una schermata personalizzata nella scansione (TOUR).
- SHOW TRANSLUCENT WINDOWS – Questa opzione permette al programma di utilizzare delle finestre semitrasparenti in diverse funzionalità che permettono un certo conforto di utilizzo. Siccome questa opzione consuma risorse del PC è possibile disabilitarla
- SHOW TOOLTIP – Questa opzione è consigliabile abilitarla in quanto mostra un'indicazione sulla funzione dei pulsanti permanendovi sopra con il mouse come in questo esempio.



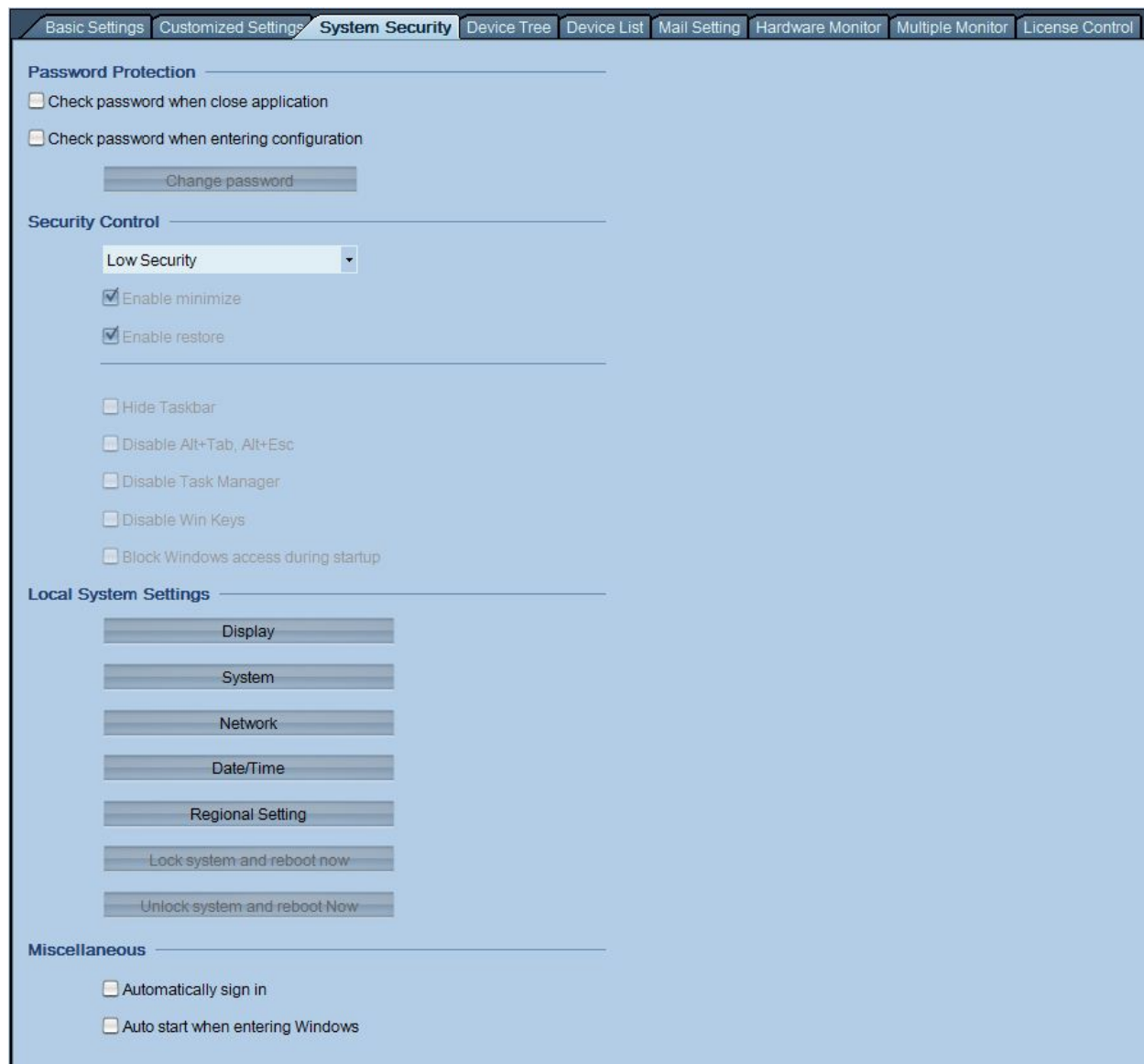
- SHOW KEYBOARD CAMERA ID/SHOW NVR IP ADDRESS – Nelle visualizzazioni ad albero

utilizzate dal programma è possibile scegliere se indicare l'ID della tastiera che controlla la telecamera e l'indirizzo IP della telecamera.

- DEFAULT FILE FORMAT FOR SNAPSHOT – Definisce in quale formato salvare le foto (JPG o BMP)
- DEFAULT FILE FORMAT FOR EXPORT CLIP – Definisce in che formato salvare i clip video (AVA o AVI)
- ENABLE VIDEO EXPORT LOG – Esporta anche il log eventi quando viene esportato un video clip
- ENABLE SOUND – Definisce se in caso di allarme si debba riprodurre un segnale sonoro dagli altoparlanti del PC per una sola volta (ONE TIME) o continuamente (CONTINUOUSLY). E' possibile scegliere il file WAV da riprodurre
- DISABLE PATTERN SPEED SLOW DOWN WARNING – Il programma genera finestre di avviso qualora siano utilizzate troppe risorse di sistema e sia necessario ridurre la velocità di riproduzione delle telecamere. In questa opzione è possibile disabilitare questi messaggi.
- DEFAULT TURN ON PTZ MODE – Abilitando questa funzione il programma di visualizzazione attiverà il controllo PTZ automaticamente quando una telecamera speed dome verrà trascinata in un riquadro di visualizzazione.
- LANGUAGE SETTING – Disponibile solo inglese

SYSTEM SECURITY

Questa cartella permette di impostare le opzioni di sicurezza del programma.



- CHECK PASSWORD WHEN CLOSE APPLICATION – Abilitando questa opzione la chiusura del programma viene consentita solo digitando la password di accesso che si imposta nel pulsante sottostante
- CHECK PASSWORD WHEN ENTERING CONFIGURATION – Abilitando questa opzione l'accesso alle impostazioni del programma viene consentito solo digitando la password di accesso che si imposta nel pulsante sottostante
- CHANGE PASSWORD – Imposta la password per la chiusura e configurazione del programma
- SECURITY CONTROL – In questa sezione è possibile inibire o consentire alcune funzioni di windows che possono permettere di operare sul programma. Nella finestra di scelta in alto sono presenti due configurazioni di fabbrica a BASSA e ALTA SICUREZZA, in più è disponibile l'opzione CUSTOM per abilitare i servizi a piacere. Le funzioni di windows che

si possono inibire sono le seguenti: MINIMIZE/RESTORE: minimizzare o ingrandire la finestra del programma, TASKBAR di windows, combinazioni ALT+TAB e ALT+ESC, TASKMANGER di Windows, Tasto WIN di windows, Accesso a windows all'avvio.

- LOCAL SYSTEMS SETTINGS – In questa sezione è possibile raggiungere direttamente i principali settaggi di windows, come opzioni monitor, rete etc. senza bisogno di accedere al pannello di controllo di windows. Utile soprattutto se vengono attivate le inibizioni delle funzioni windows viste poch'anzi.
- AUTOMATICALLY SIGN IN – Abilitando questa opzione il programma esegue automaticamente all'avvio il log-in dell'ultimo utente che ha avuto accesso al sistema. Con l'opzione disabilitata occorre inserire manualmente utente e password.
- AUTO START WHEN ENTERING WINDOWS – Avvia automaticamente il programma all'avvio di Windows,

DEVICE TREE

Questa cartella permette di modificare l'ordine delle icone mostrate nell'albero dei dispositivi del programma.



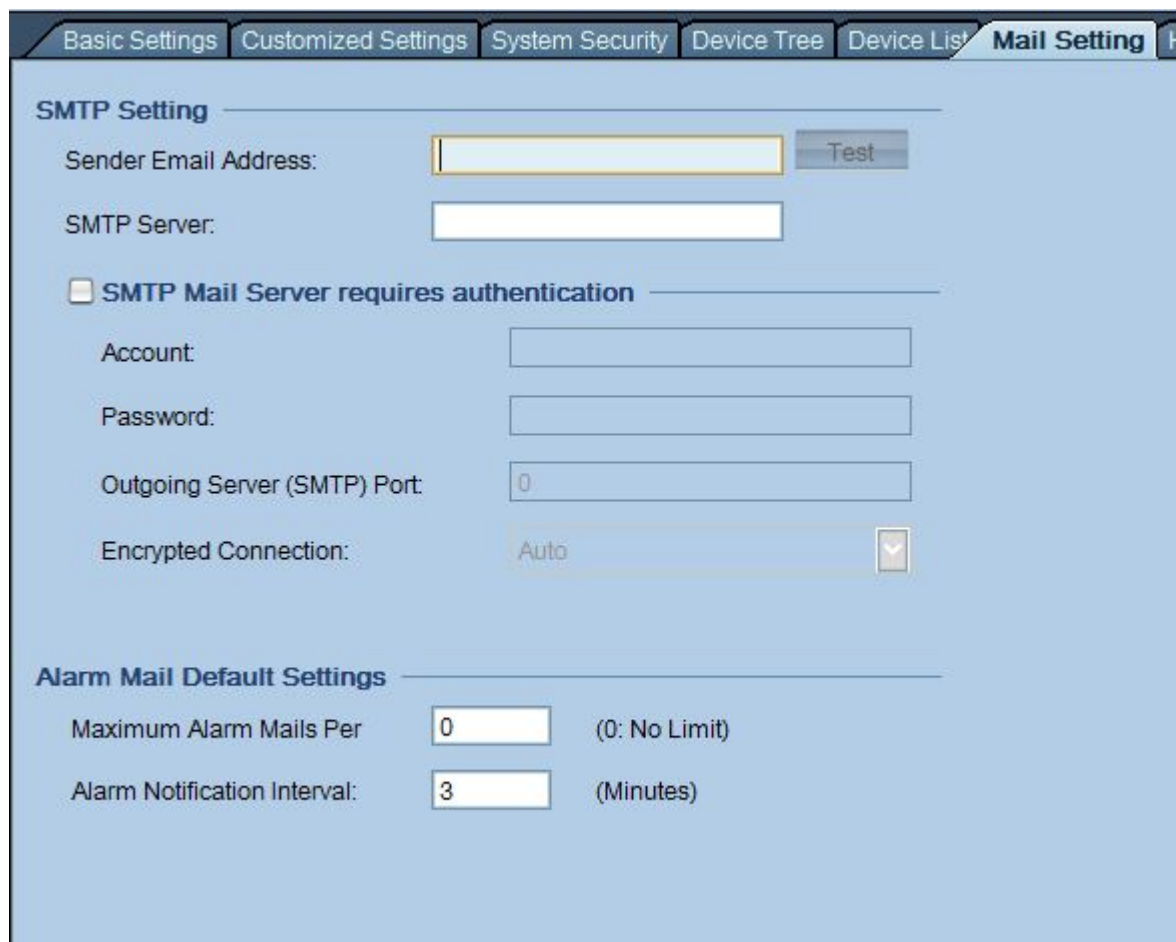
Selezionare il dispositivo e poi agire sui pulsanti SU/GIU.

DEVICE LIST

Questa cartella mostra l'elenco di tutte le telecamere connesse al programma

MAIL SETTINGS

Questa cartella permette di impostare i parametri per l'invio delle email di allarme.



The screenshot shows the 'Mail Setting' configuration page. It features a navigation bar at the top with tabs for 'Basic Settings', 'Customized Settings', 'System Security', 'Device Tree', 'Device List', and 'Mail Setting'. The main content area is titled 'SMTP Setting' and includes the following fields and options:

- Sender Email Address:** A text input field with a 'Test' button to its right.
- SMTP Server:** A text input field.
- SMTP Mail Server requires authentication**
- Account:** A text input field.
- Password:** A text input field.
- Outgoing Server (SMTP) Port:** A text input field containing the value '0'.
- Encrypted Connection:** A dropdown menu currently set to 'Auto'.

Below the SMTP settings is the 'Alarm Mail Default Settings' section, which includes:

- Maximum Alarm Mails Per:** A text input field containing '0', with '(0: No Limit)' to its right.
- Alarm Notification Interval:** A text input field containing '3', with '(Minutes)' to its right.

- **SMTP SETTINGS** – Occorre inserire l'indirizzo email da cui inviare gli email e il server SMTP. Di regola in Italia l'invio SMTP non richiede password di accesso, qualora fosse necessario è possibile selezionare la casella e inserire utente, password, porta e codifica. Molto spesso purtroppo i provider utilizzano sistemi antispam atti a impedire l'invio di email da software che non siano i comuni client di posta. Qualora questo fosse il caso del vostro ISP, è possibile sottoscrivere account email gratuiti per l'invio SMTP.
- **MAXIMUM ALARM MAIL PER DAY** – Imposta il numero massimo di email giornaliere che il sistema può generare.
- **ALARM NOTIFICATION INTERVAL** – Imposta il ritardo in minuti fra un invio di email di allarme e il successivo

HARDWARE MONITOR

Questa cartella mostra interessanti indicazioni sul buon funzionamento delle componenti hardware del computer.



The screenshot displays the 'Hardware Monitor' tab of a software interface. It features a table of sensor data and a configuration panel on the right.

Sensor(alias name)	Value	Min	Max	Default Name
Winbond W83627DHG				
Voltages				
CPU VCORE	1.26 V	1.18 V	1.27 V	CPU VCORE
+12V	12.55 V	12.16 V	12.66 V	+12V
AVCC	3.20 V	3.17 V	3.20 V	AVCC
+3.3V	3.18 V	3.17 V	3.20 V	+3.3V
VIN1	1.62 V	1.38 V	1.65 V	VIN1
+5V	4.82 V	4.82 V	4.90 V	+5V
VIN3	1.61 V	1.37 V	1.62 V	VIN3
Temperatures				
SYSTIN	39 °C	25 °C	44 °C	SYSTIN
CPUTIN	55 °C	47 °C	87 °C	CPUTIN
AUXTIN	54 °C	46 °C	78 °C	AUXTIN
Fans				
CPUFANIN0	3068 RPM	2519 RPM	4066 RPM	CPUFANIN0
SAMSUNG HD502HJ				
Temperatures				
Assembly	35 °C	21 °C	38 °C	Assembly
ST31000528AS				
Temperatures				
Assembly	37 °C	20 °C	39 °C	Assembly
Air Flow	37 °C	20 °C	39 °C	Air Flow

The right-hand panel contains configuration options:

- Temperature Format:** Radio buttons for °C (selected) and °F.
- Update Interval (3 ~ 60 secs):** A dropdown menu currently set to 3.
- Alias Name Settings:** Two buttons labeled 'Edit Alias Name' and 'Reset All Alias Name'.

Nell opzioni a destra è possibile scegliere il formato delle temperature (°C/°F), l'intervallo di aggiornamento dei dati e personalizzare le etichette descrittive dei componenti elencati.

MULTIPLE MONITOR

La gestione di più monitor è al momento non disponibile

LICENSE CONTROL

Indica i dettagli della licenza d'uso e le sue abilitazioni.

CONFIGURAZIONE/TELECAMERE

Per potere utilizzare il programma, subito dopo aver configurato il volume di archiviazione con il programma SCM occorre configurare le telecamere che si presume siano già state correttamente installate in rete, ognuna con il proprio indirizzo IP.

Premere il pulsante con l'icona CHIAVE INGLESE per accedere all'ambiente di configurazione della stazione.

Nella sezione CATEGORIE a sinistra selezionare la cartella DEVICE dove vengono elencati tutti i dispositivi locali e periferici che costituiscono l'impianto.:



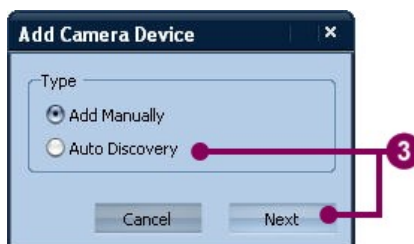
E' possibile aggiungere telecamere in modalità automatico o in modalità manuale

CONFIGURAZIONE AUTOMATICA DI UNA TELECAMERA

La configurazione automatica è il modo più semplice per aggiungere una telecamera al sistema.



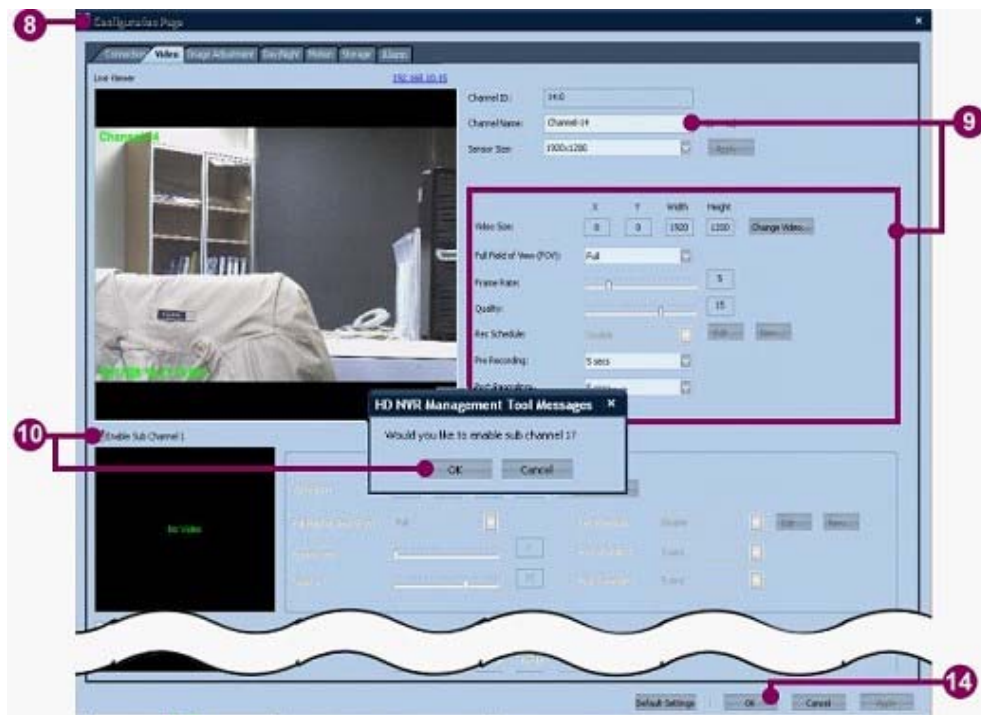
1. In modalità configurazione selezionare la cartella DEVICE
2. Cliccare il pulsante + per aggiungere una telecamera.



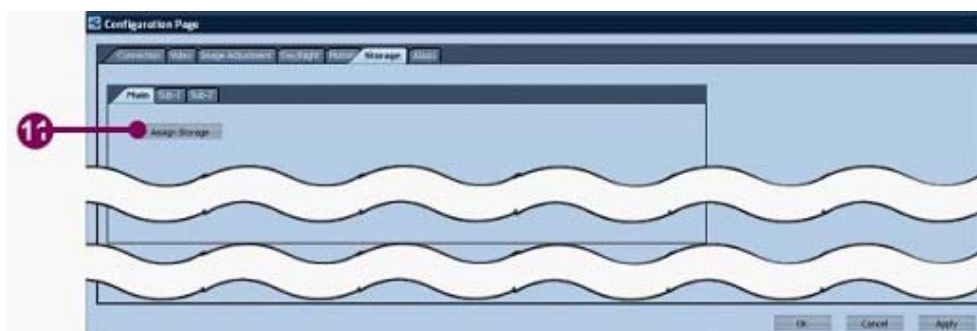
3. Scegliere AUTO DISCOVERY e premere NEXT



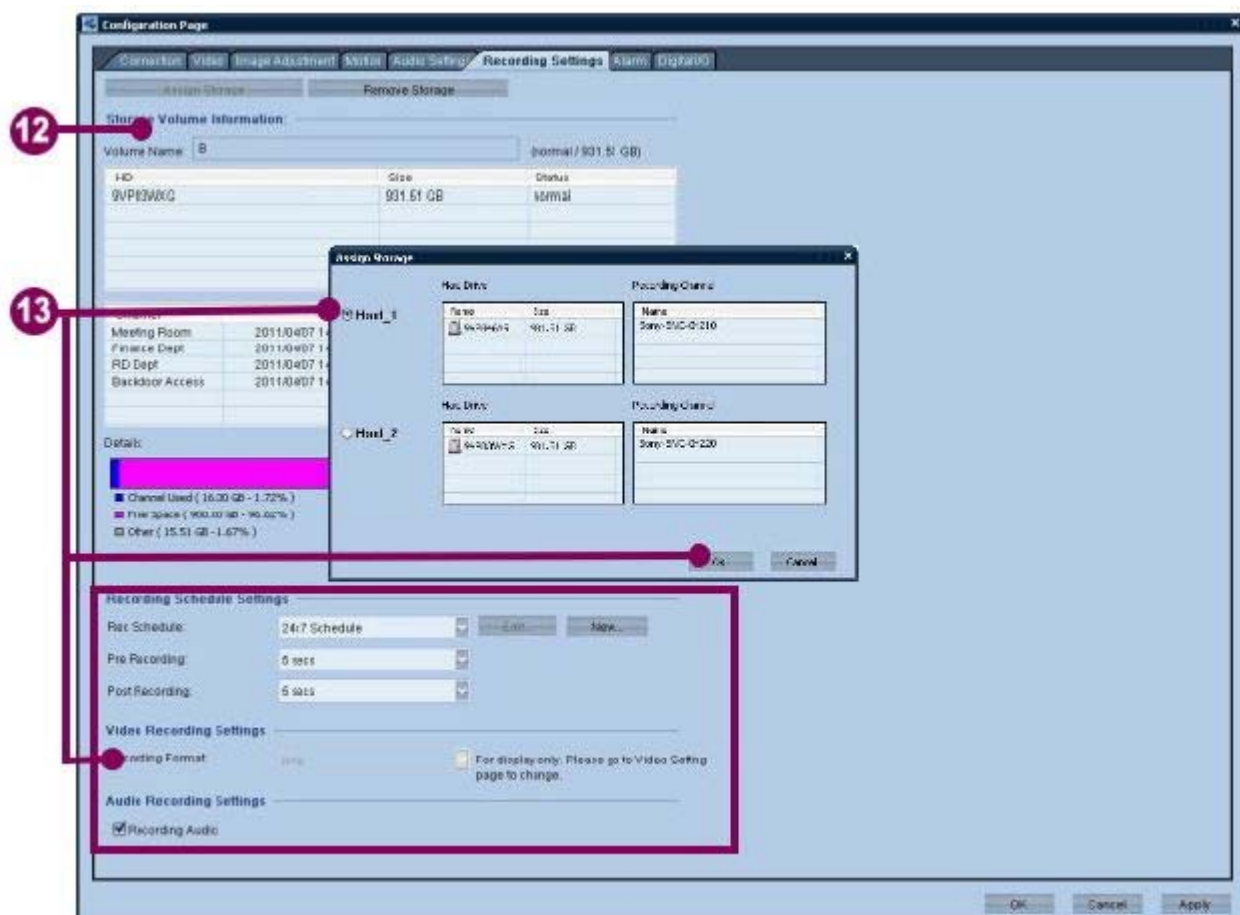
4. Nella casella VENDOR lasciare GENERIC
5. Premere SEARCH per ricercare tutte le telecamere serie RN presenti in rete. Verrà richiesto di inserire la password di accesso per la configurazione delle telecamere. Inserire la password ed il nome utente impostato per l'accesso alle telecamere (default telecamere RN: Utente: admin / Password: admin).
6. Al termine della ricerca compariranno tutte le telecamere ritrovate in rete con i principali dati di riferimento e l'immagine di anteprima. Selezionare la telecamera da collegare. Selezionando la casella DEVICE SETTING il software importerà anche le impostazioni della telecamera come risoluzione, formato video, motion detection etc. Lasciando la casella non selezionata il programma la collegherà utilizzando i settaggi di fabbrica del programma.
7. Cliccare INSTALL per collegare la telecamera al programma NVR. Appaierà un messaggio IMPORT COMPLETE



8. Al termine dell'importazione il programma propone direttamente la pagina di configurazione della telecamera in modo da poter personalizzare subito le opzioni di funzionamento e le modalità di gestione. La finestra si divide in varie cartelle: Connection, Video, Image, Motion, Recording, Alarm
9. Cliccare la cartella **VIDEO** e impostare le opzioni relative allo streaming video della telecamera, come formato video, risoluzione, f/sec etc. Le opzioni disponibili dipendono dalla telecamera collegata. Fare riferimento al manuale della telecamera per il significato dei parametri.
10. Le telecamere serie RN supportano dei sottocanali (SUB CHANNELS) denominati STREAM 2 e STREAM 3. E' possibile inviare lo stream video con formati e impostazioni diverse. E' consigliabile impostare gli stream 2-3 nel menu della telecamera con il browser. Nelle finestre sottostanti la finestra principale è possibile visualizzare questi stream ausiliari abilitando il sub-channel. Gli stream dei sottocanali si possono poi gestire nella modalità LIVE come se fossero telecamere autonome.
11. Per poter registrare occorre assegnare alla telecamera un percorso per l'archiviazione del video. Cliccare la cartella **RECORDING SETTINGS** e assegnare un volume di archiviazione cliccando ASSIGN STORAGE. Se il pulsante ASSIGN STORAGE non è cliccabile significa che non avete ancora creato un volume di archivio e dovete farlo con il programma SCM come spiegato in precedenza.



12. Scegliere il volume di archiviazione da assegnare alla telecamera e cliccare OK



13. Nella tabella di scelta sono elencati i volumi di archiviazione creati con il programma di gestione database come visto in precedenza.

14. **ALARM** – Nella cartella ALARM è possibile stabilire se generare un allarme in caso di motion rilevata oppure di mancanza video. START RECORDING avvia la registrazione in seguito all'allarme.



15. **IMAGE ADJUSTMENT** – E' disponibile una scheda per agire sulle regolazioni immagine previste dalla telecamera e ottimizzare la visione.

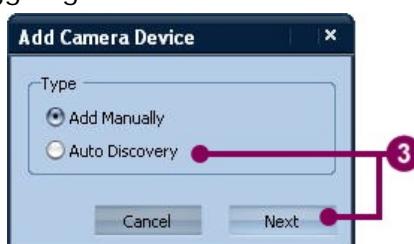
CONFIGURAZIONE MANUALE DI UNA TELECAMERA

La configurazione automatica è il modo più semplice per aggiungere una telecamera al sistema. Tuttavia a causa della continua evoluzione dei nuovi modelli di telecamera potrebbe capitare che il programma non riesca a ritrovare la telecamera presente in rete.

In questo caso è possibile procedere con la configurazione manuale.



1. In modalità configurazione selezionare la cartella DEVICE
2. Cliccare il pulsante + per aggiungere una telecamera.



3. Scegliere ADD MANUALLY e premere NEXT



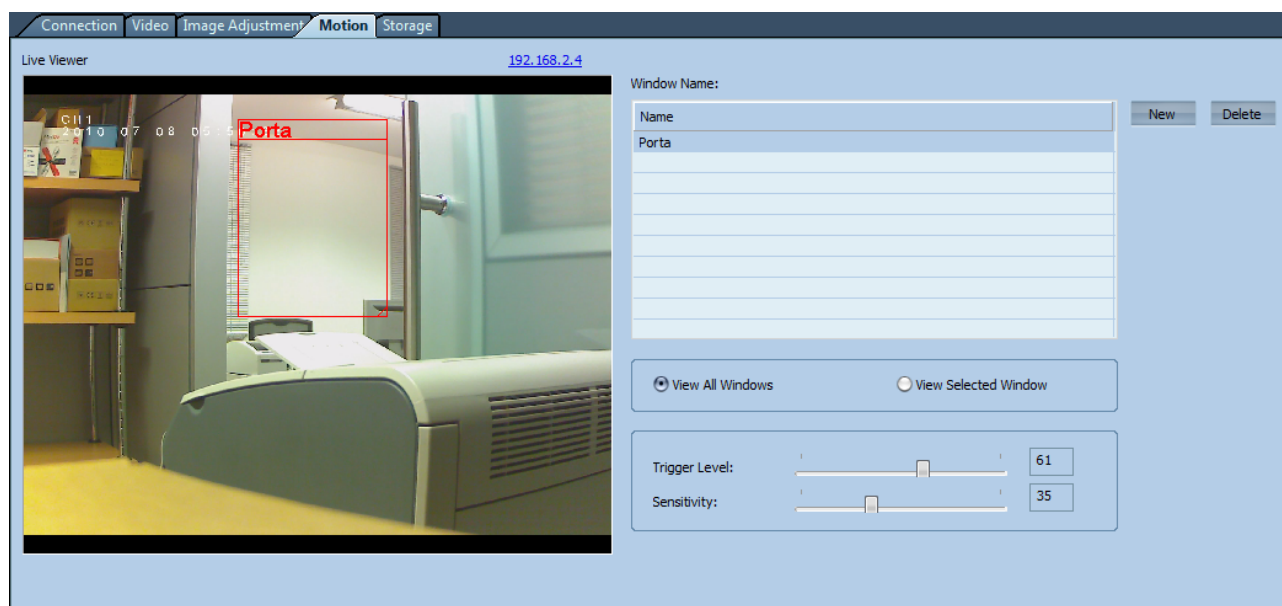
4. Inserire l'indirizzo IP della telecamera rilevato con il programma IP INSTALLER (vedere documentazione telecamera). Selezionare il modello di telecamera. Occorre considerare solamente i numeri della sigla, le lettere possono variare in base alla versione e non hanno rilevanza. Inserire anche il nome utente (ACCOUNT) e la password per la configurazione (default: admin/admin)
5. Premere ADD per tentare il collegamento con la telecamera. Se il collegamento avviene con successo appariranno i dati di riferimento della telecamera e l'immagine di anteprima. Selezionando la casella DEVICE SETTING il software importerà anche le impostazioni della telecamera come risoluzione, formato video, motion detection etc. Lasciando la casella non selezionata il programma la collegherà utilizzando i settaggi di fabbrica.
6. Cliccare IMPORT CAMERA per collegare la telecamera al programma NVR.
7. Apparirà un messaggio IMPORT COMPLETE

Per la configurazione della telecamera agire come indicato nella configurazione automatica.

MOTION DETECTION

Per ogni telecamera è possibile impostare aree di rilevazione in grado di attivare la registrazione ed eseguire azioni di allarme in seguito al verificarsi di un movimento al loro interno.

Nelle impostazioni della telecamera cliccare la scheda MOTION

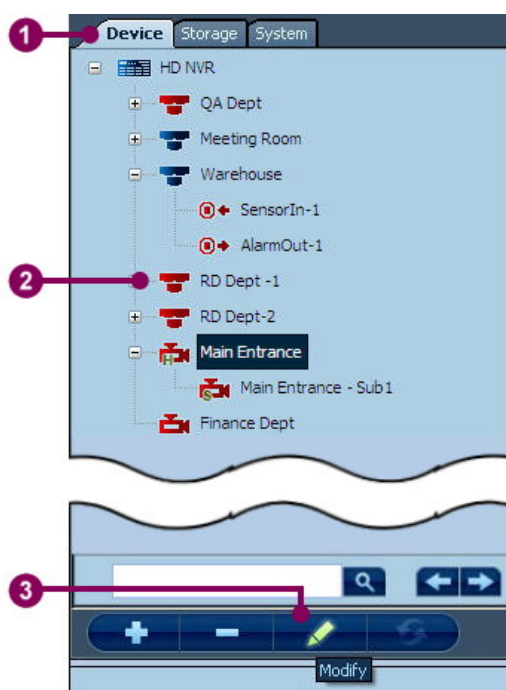


Le telecamere serie RN permettono di inserire fino a 10 finestre di rilevazione con nomi diversi e selezionare il livello di Soglia di intervento (TRIGGER LEVEL) e Sensibilità (SENSITIVITY). Inserire la nuova finestra cliccando NEW e trascinando la finestra con il mouse fino a raggiungere la dimensione e la posizione desiderate.

Le impostazioni relative alle azioni di allarme verranno affrontate nei capitoli successivi.

MODIFICARE / ELIMINARE UNA TELECAMERA

Una volta inserita una telecamera nel programma è possibile a piacere modificare i parametri impostati come segue



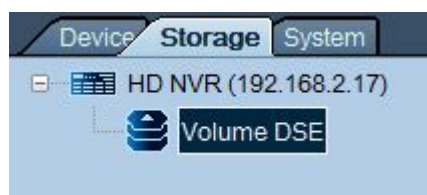


1. In modalità CONFIGURAZIONE selezionare la cartella DEVICE
2. Selezionare la telecamera
3. Cliccare il pulsante MODIFY (in alternativa è possibile fare doppio click sulla telecamera)
4. Per eliminare una telecamera premere il tasto – (DELETE). Se alla telecamera è stato abbinato un volume di archiviazione video o delle regole di allarme verrà richiesto se eliminare anch'esse insieme alla telecamera oppure mantenerle.

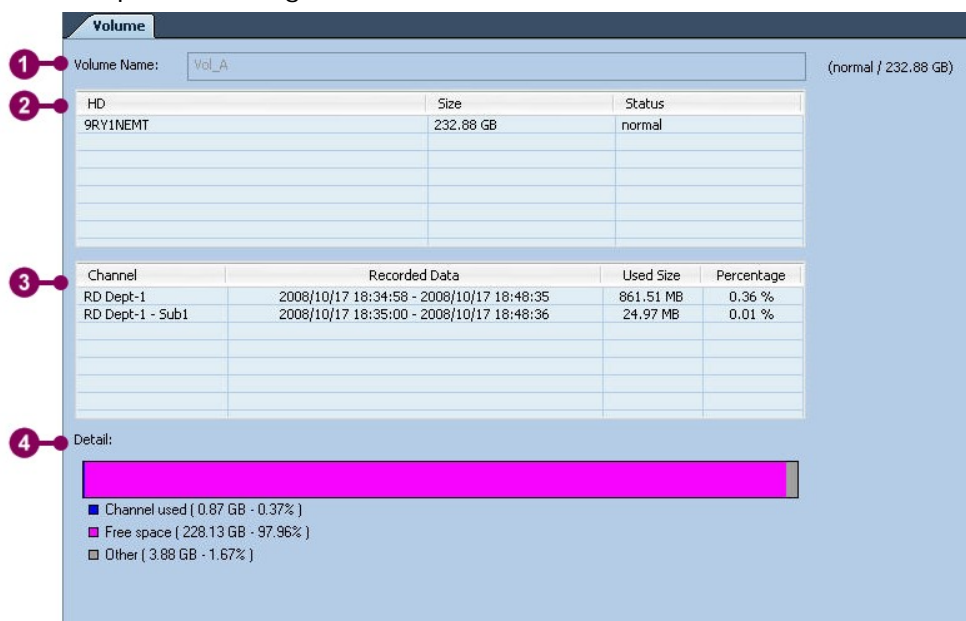
CONFIGURAZIONE/STORAGE

Premere il pulsante con l'icona CHIAVE INGLESE per accedere all'ambiente di configurazione della stazione.

Nella sezione CATEGORIE a sinistra selezionare la cartella STORAGE



Qui è possibile visualizzare la situazione dell'archivio video. Per ogni volume che viene selezionato sono disponibili le seguenti informazioni;



The screenshot shows the 'Volume' configuration page. It includes a 'Volume Name' field with 'Vol_A' and '(normal / 232.88 GB)'. Below this is a table for 'HD' information, followed by a table for 'Channel' information, and a 'Detail' section with a bar chart showing storage usage.

HD	Size	Status
9RY1NEMT	232.88 GB	normal

Channel	Recorded Data	Used Size	Percentage
RD Dept-1	2008/10/17 18:34:58 - 2008/10/17 18:48:35	861.51 MB	0.36 %
RD Dept-1 - Sub1	2008/10/17 18:35:00 - 2008/10/17 18:48:36	24.97 MB	0.01 %

Detail:

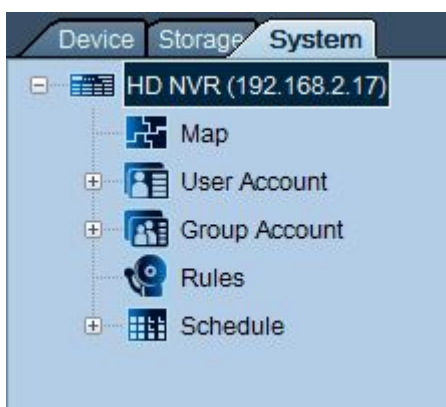
- Channel used (0.87 GB - 0.37%)
- Free space (228.13 GB - 97.96%)
- Other (3.88 GB - 1.67%)

1. Il nome del volume di archiviazione creato con il programma SCM
2. Informazioni sull'Hard Disk che contiene il volume
3. Informazioni sui canali (telecamere) contenuti in questo volume con indicazione di spazio occupato
4. Informazioni sulla capacità usata e disponibile del volume

CONFIGURAZIONE/SYSTEM MAP

Premere il pulsante con l'icoma CHIAVE INGLESE per accedere all'ambiente di configurazione della stazione.

Nella sezione CATEGORIE a sinistra selezionare la cartella SYSTEM



Scegliere la voce MAP nell'elenco ad albero.

Il programma consente la possibilità di gestire mappe grafiche per rendere più agevole la comprensione delle immagini in arrivo dalle telecamere.

AGGIUNGERE UNA NUOVA MAPPA



1. Nella modalità CONFIGURAZIONE selezionare la cartella SYSTEM

2. Cliccare l'icona MAP
3. Appariranno le mappe già inserite, se si tratta della prima mappa proseguire
4. Cliccare il pulsante +

E' possibile indicare il percorso dove si è archiviata la mappa da integrare nel programma.

E' possibile utilizzare qualsiasi file in formato HTML o XML che dovrete aver preparato in precedenza e archiviato in una cartella.

Il programma gestisce file HTML invece di semplici formati immagine in quanto questo permette di realizzare mappe molto ricche e avanzate con link e icone dinamiche. Per contro questo prevede che l'utente sia in grado di realizzare una pagina web utilizzando un editor HTML come DREAMWEAVER. L'utilizzo di un editor HTML non è ovviamente oggetto di questo manuale.

Di seguito riportiamo le istruzioni su come inserire l'icona di una telecamera all'interno della mappa:

INSERIRE UNA TELECAMERA IP NELLA MAPPA HTML

```

```

Dimensione e posizione delle icone

Le icone di stato corrispondono alle seguenti condizioni della telecamera:

src = Telecamera disconnessa

src-n = Telecamera connessa

src-r = telecamera in registrazione

src-vl = Video assente

src-a = Allarme in registrazione

src-ar = Allarme con video assente

Il percorso e il nome dell'icona dipende da dove vengono archiviate le immagini all'interno della cartella della pagina web e dalle icone che utilizzate. E' possibile realizzare icone personalizzate oppure prelevare icone esistenti nella cartella di installazione del programma C:/GVD

In questo esempio si vede una mappa in cui è stata utilizzata come immagine di sfondo la planimetria del sito vista dall'alto ed in essa sono state inserite le icone delle varie telecamere.

E' stata anche inserita sulla destra un'area con diverse immagini e link che collegano direttamente alle mappa della varie abitazioni incluse nella planimetria generale.

In questo modo è possibile gestire con efficienza un numero anche molto elevato di telecamere IP. L'utilizzo di mappe HTML permette innumerevoli soluzioni grafiche interattive che un WEBMASTER può sviluppare a piacere. Ad esempio è possibile inserire dei LINK verso GOOGLE MAP dove mostrare la mappa della località oppure GOOGLE EARTH per visualizzare il sito dall'alto.



E' possibile programmare alcune opzioni relative alle mappe.:







1. Cliccare la cartella SYSTEM
2. Selezionare MAP
3. Premere il pulsante MODIFY oppure fare doppio click sull'icona MAP

MAP BASIC

La programmazione di base delle mappe permette di scegliere se mantenere sempre la dimensione originale della mappa oppure di adattarla automaticamente alla finestra di visualizzazione (FULL VIEWER)

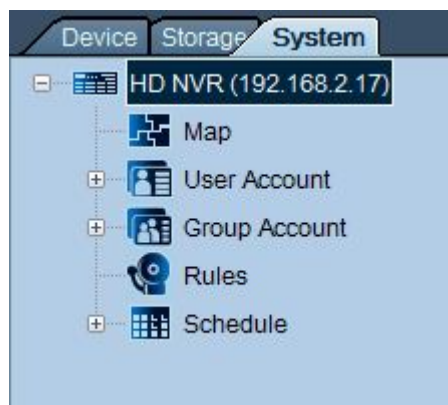
MAP HIERARCHY

Nella visualizzazione LIVE le mappe sono mostrate in una sequenza ad albero. E' possibile modificare l'ordine di questa sequenza in modo che sia attinente alla logica utilizzando i pulsanti come segue.

- : Sposta la mappa a sinistra nell'albero
- : Sposta la mappa più a destra nell'albero
- : Sposta la mappa su
- : Sposta la mappa giù

CONFIGURAZIONE/SYSTEM USER

Premere il pulsante con l'icona CHIAVE INGLESE per accedere all'ambiente di configurazione della stazione. Nella sezione CATEGORIE a sinistra selezionare la cartella SYSTEM



Scegliere la voce USER ACCOUNT nell'elenco ad albero.

Il programma permette di gestire diversi utenti con nome, password e autorizzazioni diverse. Le opzioni di accesso si programmano utilizzando le voci USER ACCOUNT e GROUP ACCOUNT. Con la prima si inseriscono gli utenti, con la seconda si impostano dei gruppi o tipologie di utente e si definiscono le abilitazioni di accesso di ognuno.

Di fabbrica il programma prevede 2 gruppi di utenti: ADMIN e GUEST con le caratteristiche abilitazioni di amministratore e operatore. Nella voce seguente GROUP ACCOUNT è possibile creare altri gruppi.

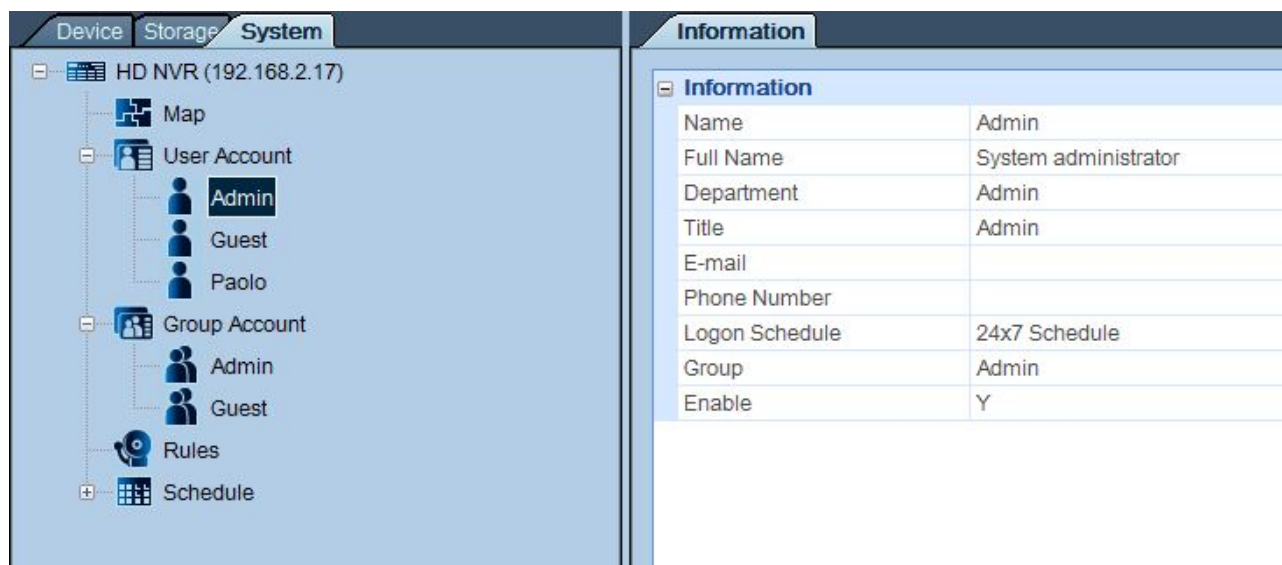
INFORMAZIONI SULL'UTENTE

Nella sezione categorie a sinistra selezionare l'utente. Nella sezione a destra appariranno i dati anagrafici e le informazioni relative all'utente.

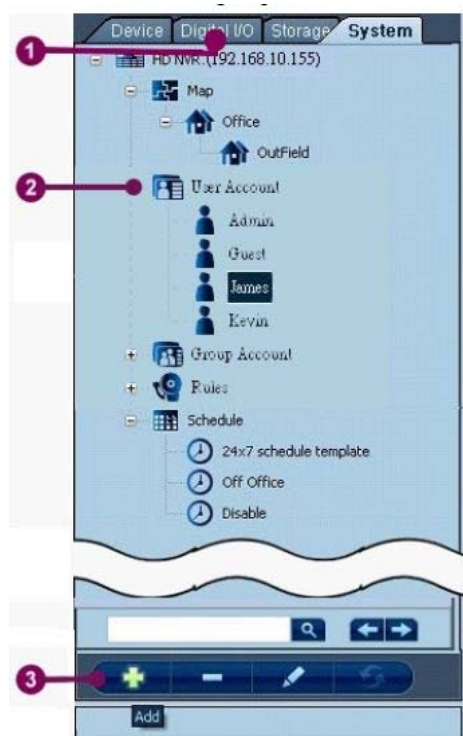
Di fabbrica il programma prevede 2 utenti

AMMINISTRATORE: Nome: Admin PW: 6001

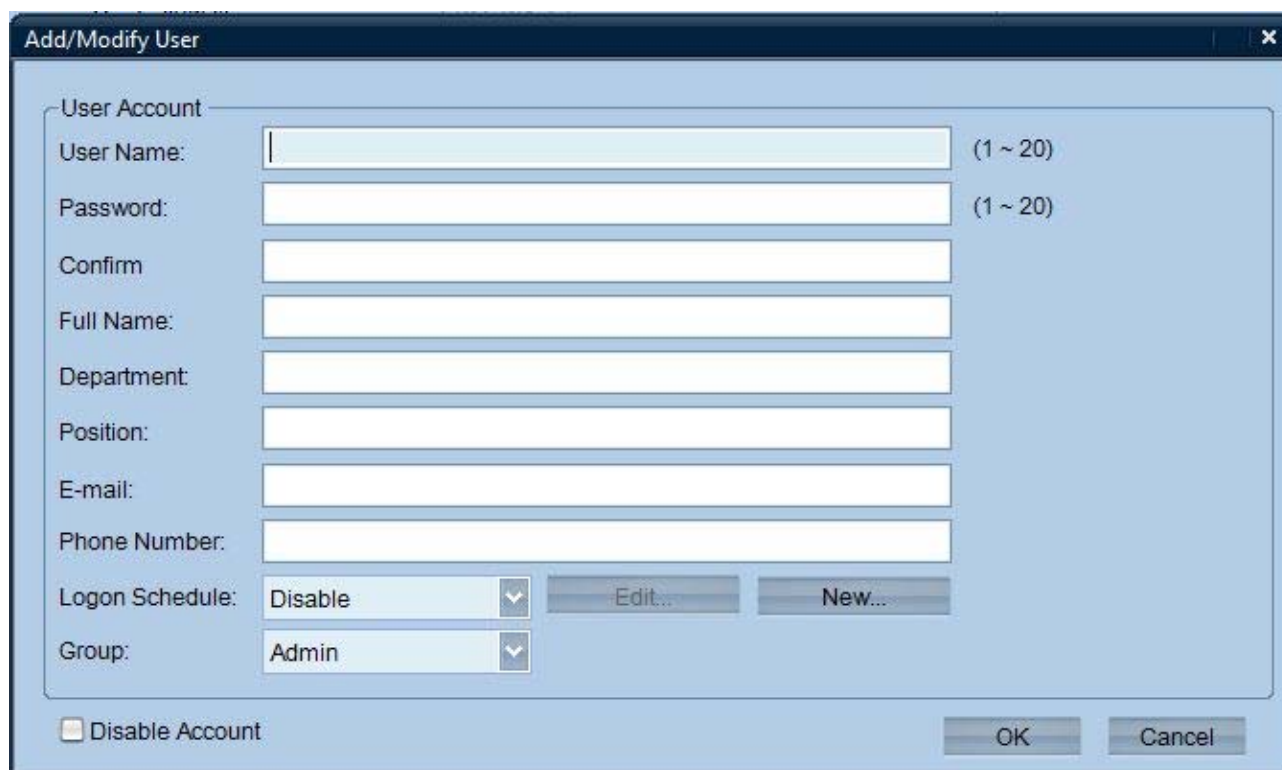
OPERATORE: Nome: Guest PW: 6001 (non abilitato alla programmazione)



AGGIUNGERE UN NUOVO UTENTE



1. Cliccare la cartella SYSTEM
2. Cliccare USER ACCOUNT
3. Cliccare il pulsante + per far apparire la finestra dati utente



Inserire tutti i campi richiesti, con particolare attenzione al nome utente e alla password (da confermare 2 volte) che distinguono minuscole e maiuscole.

LOGON SCHEDULE: E' possibile abbinare all'utente un periodo specifico di abilitazione che si può impostare nella sezione SCHEDULE che è descritta più avanti.

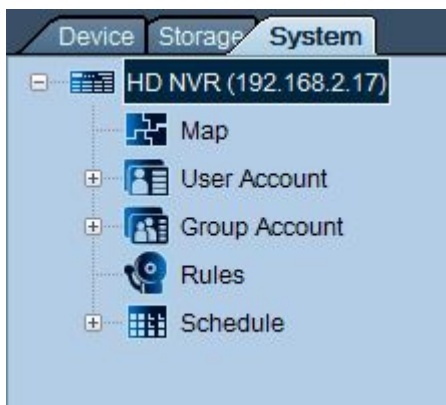
GROUP: E' possibile abbinare all'utente un livello di accesso specifico che si può impostare nella sezione GROUP ACCOUNT che è descritta più avanti.

Una volta creato l'utente è possibile Modificarlo con il tasto MODIFY (Matita) o eliminarlo con il tasto ELIMINA (Meno).



CONFIGURAZIONE/SYSTEM GROUP

Premere il pulsante con l'icona CHIAVE INGLESE per accedere all'ambiente di configurazione della stazione. Nella sezione CATEGORIE a sinistra selezionare la cartella SYSTEM



Scegliere la voce GROUP ACCOUNT nell'elenco ad albero.

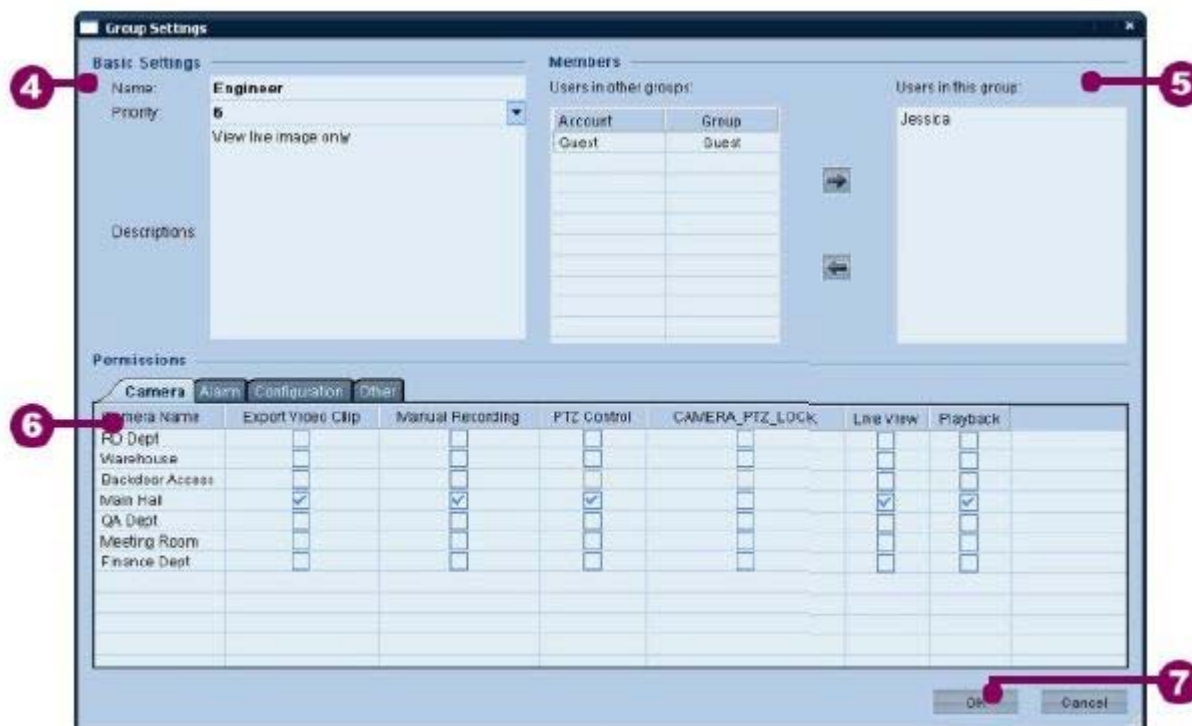
In questa sezione si definiscono dei GRUPPI di utenti ossia dei livelli di accesso al sistema che si possono poi abbinare ai vari utenti.

AGGIUNGERE UN NUOVO GRUPPO

1. Selezionare SYSTEM
2. Selezionare GROUP ACCOUNT
3. Premere il pulsante +



Si apre la pagina di impostazione di un nuovo gruppo



4. Inserire il nome identificativo del gruppo di utenti
5. Inserire nella colonna gli utenti che faranno parte di questo gruppo
6. Selezionare le abilitazioni che si desiderano concedere al gruppo. Sono disponibili 4 cartelle; CAMERA, ALLARMI, CONFIGURAZIONE, VARIE contenenti ognuna le varie autorizzazioni.
7. Cliccare OK per creare il nuovo gruppo

Una volta creato il gruppo di utenti è possibile Modificarlo con il tasto MODIFY (Matita) o eliminarlo con il tasto ELIMINA (Meno).

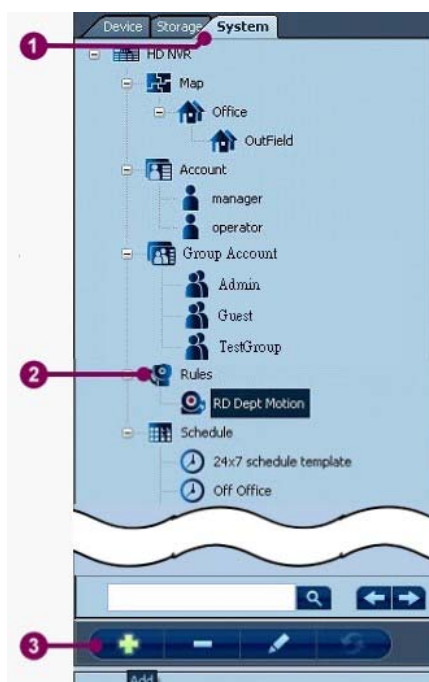


CONFIGURAZIONE/ALARM RULE

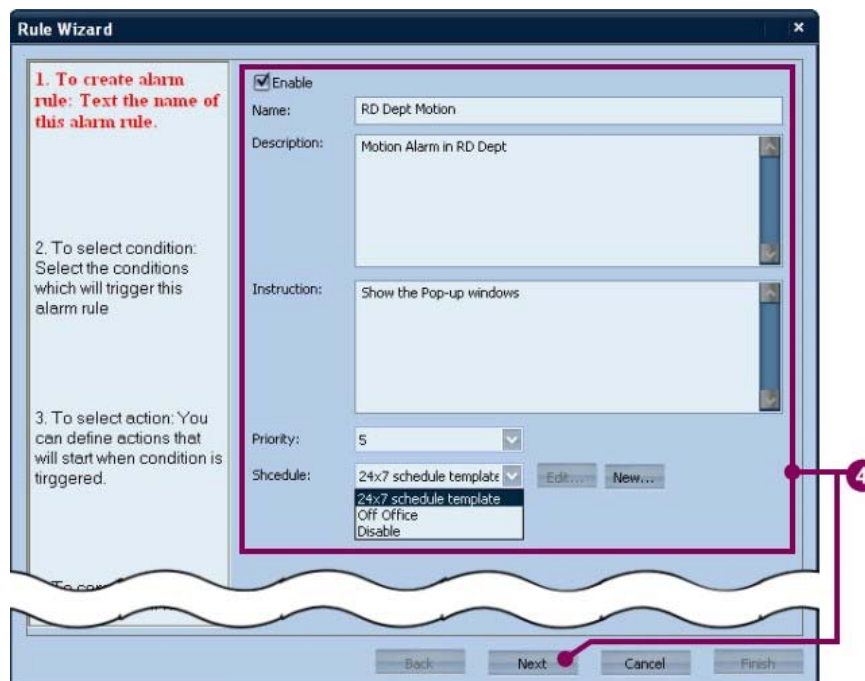
Le telecamere IP serie RN includono tutte la gestione della rilevazione del movimento in base alla quale è possibile generare degli allarmi se viene rilevata un'intrusione nell'ambiente sorvegliato. La telecamera stessa è in grado di effettuare delle azioni di allarme in seguito ad una rilevazione, come ad esempio inviare e-mail di notifica o attivare uscite locali. I modelli dotati di memoria sono anche in grado di registrare le immagini.

Il software GVD è in grado anch'esso di reagire alla rilevazione del movimento operando azioni di allarme che vengono definite nelle REGOLE di allarme, denominate RULES.

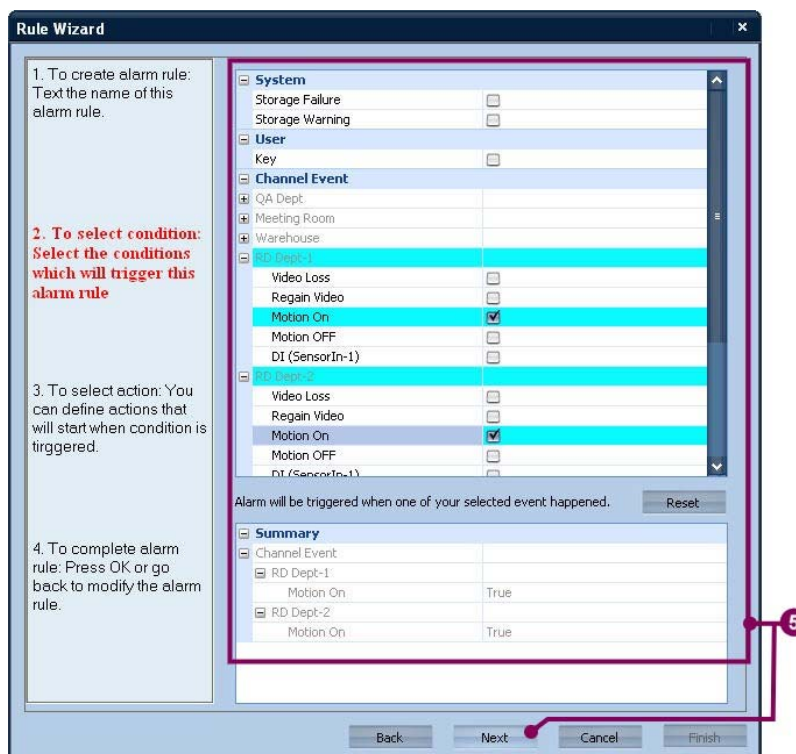
AGGIUNGERE UNA REGOLA DI ALLARME



1. In modalità CONFIGURAZIONE cliccare la tabella SYSTEM
2. Cliccare la voce RULES
3. Cliccare il tasto + (AGGIUNGI)



4. La creazione della REGOLA DI ALLARME è facilitata da un WIZARD in 4 passi. Nel primo passo occorre dare un nome e una descrizione alla nuova regola. E' anche possibile inserire un messaggio di avviso che apparirà a schermo (INSTRUCTION) e un livello di priorità (PRIORITY) che si potrà usare nelle funzioni di ricerca e faciliterà il ritrovamento di eventi di maggiore importanza. E' anche possibile subordinare l'allarme a una programmazione oraria (SCHEDULE) per cui sarà attivo solo in determinati periodi. Più avanti vedremo come inserire una programmazione oraria personalizzata e disporne qui. Una volta completato questo passo premere NEXT per passare al successivo.



5. Nel secondo passo di programmazione si inseriscono le condizioni di attivazione dell'allarme. Esistono 4 tipologie di eventi in grado di generare allarmi: eventi di sistema (SYSTEM), anomalie hardware (HARDWARE INFO), azioni manuali dell'operatore (USER) e allarmi generati dalla telecamera (CHANNEL). Queste sono le principali cause di allarme da utilizzare:

STORAGE FAILURE: Problema nel volume di archivio

STORAGE WARNING: Avviso di errore nel volume di archivio

KEY: Tasto della tastiera digitato dall'operatore all'occorrenza (F6/F7/ F8)

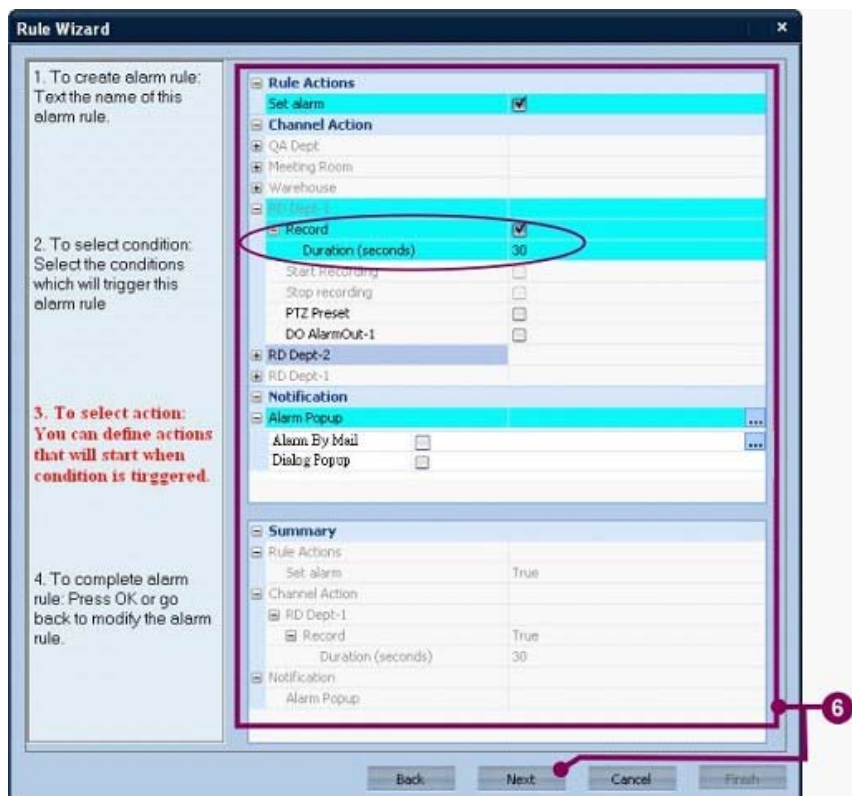
VIDEO LOSS: Mancanza video della telecamera

REGAIN VIDEO: Ripristino video della telecamera

MOTION ON: Attivazione motion detection

MOTION OFF: Fine allarme motion detection

Al termine premere NEXT



6. Nel terzo passo di programmazione si scelgono le azioni da compiere al verificarsi dell'allarme:

USE AS ALARM: Abilita /disabilita la REGOLA di ALLARME

RECORD: Avvia la registrazione del canale indicato per il tempo impostato

START RECORD: Avvia la registrazione del canale indicato fino a nuovo comando

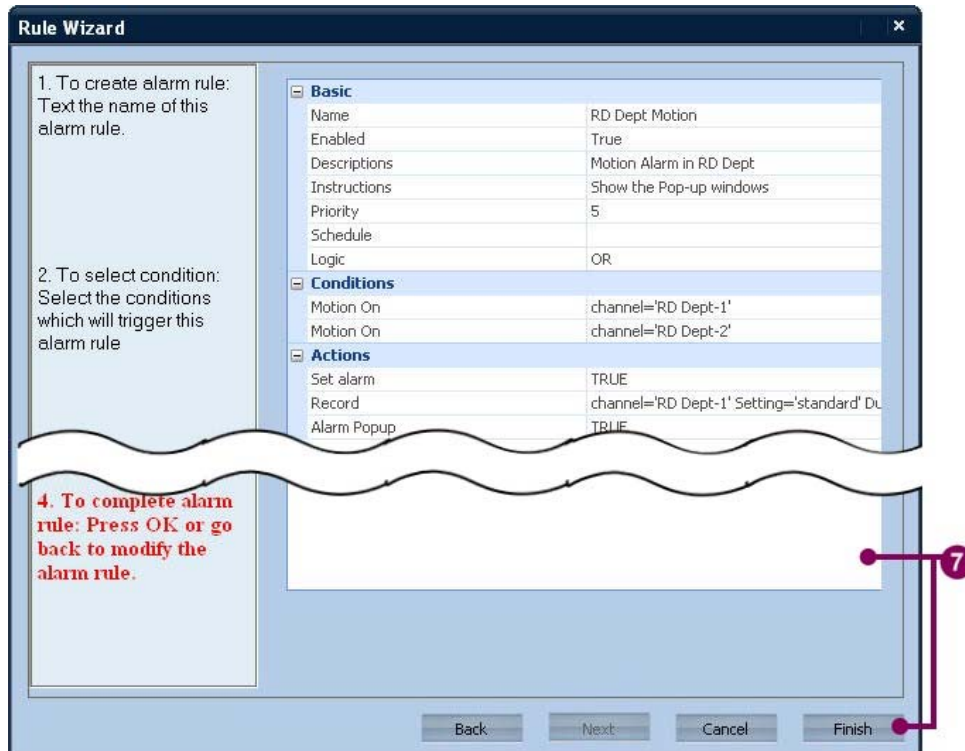
STOP RECORD: Arresta la registrazione del canale indicato

ALARM POPUP: Appare a video una disposizione di telecamere predefinita che è possibile personalizzare a piacere con il pulsante "..." e che permane a video per un tempo programmabile

ALARM BY E-MAIL: Invio email a indirizzo o gruppo di indirizzi email da definirsi premendo il pulsante "..."

DIALOG POPUP: Appare a video una finestra di avviso con contenuto e titolo personalizzabili per fornire istruzioni in merito all'allarme

Cliccare NEXT per proseguire

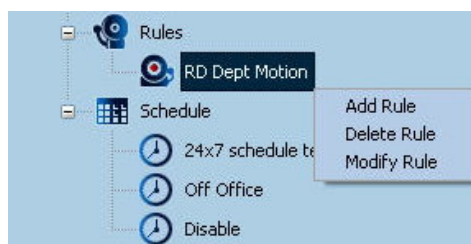


7. Cliccare FINISH per completare la creazione della nuova regola di allarme.

Una volta creata al regola di allarme è possibile Modificarla con il tasto MODIFY (Matita) o eliminarla con il tasto ELIMINA (Meno).



oppure facendo click con il tasto destro del mouse sull'icona della regola



CONFIGURAZIONE/SCHEDULE

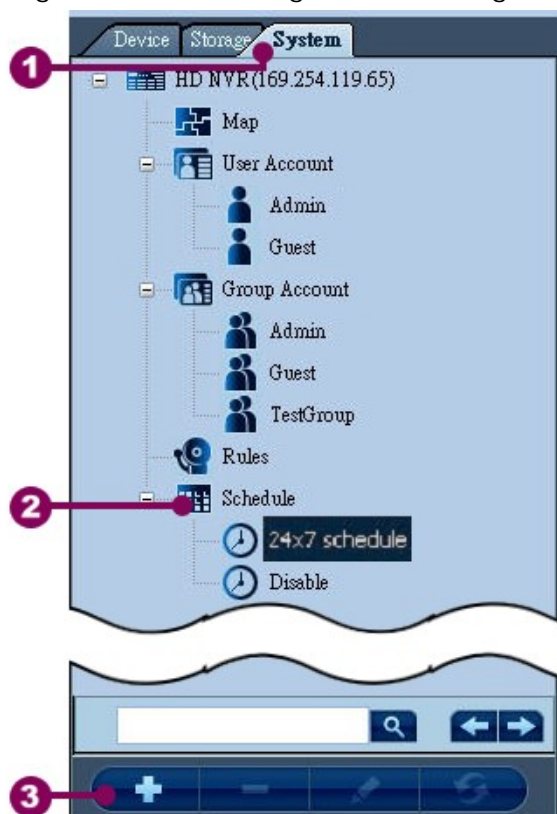
Diverse funzioni nel software GVD possono essere abilitate solamente in specifiche fasce orarie o in precisi giorni della settimana sulla base di programmatori detti SCHEDULE.

Le regole di allarme che si creano nella sezione RULES ad esempio possono essere attivate solo in determinate fasce orarie abbinandole a dei programmatori orari. Anche gli utenti possono essere abbinati a dei programmatori e avere accesso solo in precisi giorni e orari.

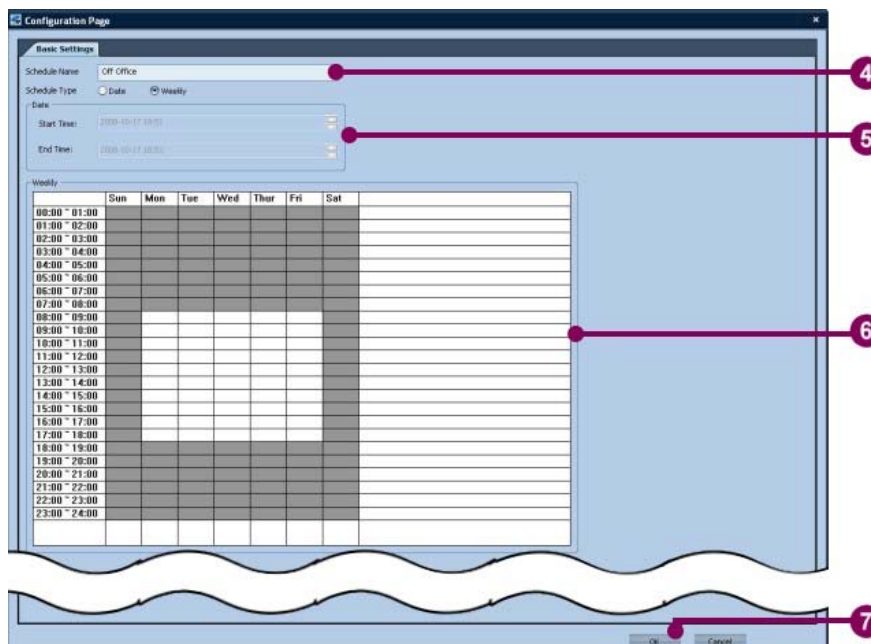
In questa sezione si configurano i programmatori in base alle proprie esigenze.

Nella sezione SCHEDULE troverete già 2 calendari non modificabili: 24X7 (tutte le ore di tutti i giorni abilitati) e DISABLE (tutte le ore di tutti i giorni disabilitati), queste configurazioni di default non possono essere modificate o cancellate.

E' possibile creare i propri programmatori orari agendo come segue:



1. In modalità CONFIGURAZIONE selezionare la cartella SYSTEM
2. Cliccare SCHEDULE
3. Cliccare l'icona + (ADD) per creare il proprio programmatore



4. Inserire un nome identificativo per il programmatore
5. Definire il tipo di programmatore. Ci sono 2 opzioni: DATE (Data) e WEEKLY (settimanale). Scegliendo DATE è possibile impostare data e ora di inizio e data e ora di fine attivazione.
6. Scegliendo WEEKLY è possibile scegliere per ogni giorno della settimana quando abilitare l'evento di allarme e quando no. Cliccando la fascia oraria da abilitare essa diventa di colore scuro e ciò significa che in quella fascia oraria l'evento sarà attivo. Cliccare con il tasto destro per riportare la fascia oraria in condizione di inattività (colore chiaro). Le fasce orarie abilitate sono in colore grigio
7. Cliccare OK per salvare il nuovo programmatore orario.

E' possibile creare diversi programmatori da abbinare alle varie regole di allarme così come modificarli o eliminarli.

Una volta creato il programmatore orario è possibile Modificarlo con il tasto MODIFY (Matita) o eliminarla con il tasto ELIMINA (Meno).



oppure facendo click con il tasto destro del mouse sull'icona del programmatore.

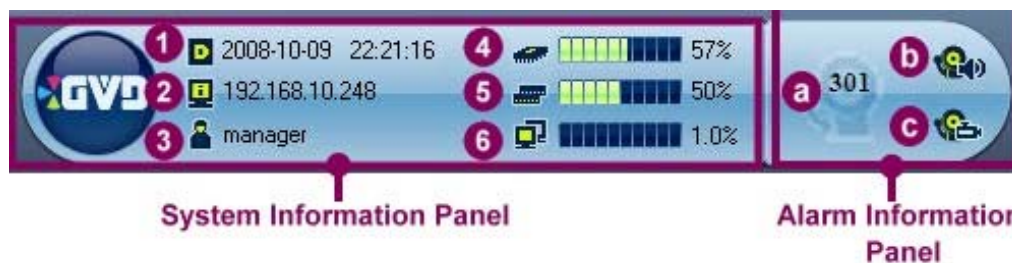
MODALITA' DISPLAY LIVE

La modalità di visualizzazione è la sezione operativa del software GVD. E' divisa in diverse sezioni.



1. Informazioni di sistema
2. Albero dispositivi
3. Pannello comandi
4. Riquadri di visione live telecamere
5. Pannello spooler

INFORMAZIONI DI SISTEMA



1. Data e ora correnti
2. Indirizzo IP del PC
3. Utente operativo al momento
4. Carico di lavoro CPU
5. Utilizzo della memoria
6. Utilizzo della rete

Nella sezione a destra sono presenti comandi relativi alla gestione degli allarmi:

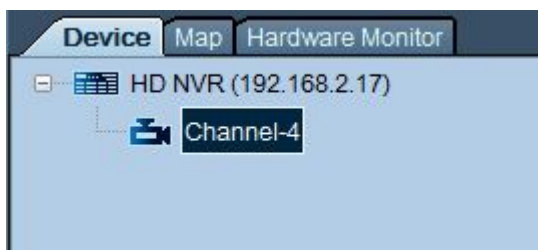
A – Numero di allarmi attivi

B – Pulsante per abilitare/disabilitare i segnali sonori generati dagli allarmi

C – Pulsante per abilitare/disabilitare le finestre pop-up degli allarmi

ALBERO DISPOSITIVI

L'albero dispositivi della modalità LIVE possiede 3 schede



DEVICE: Mostra il registratore di rete NVR e tutte le telecamere ad esso collegate.

MAP: Mostra le mappe programmate nel sistema

HARDWARE MONITOR: Mostra lo stato dei componenti hardware del PC

DEVICE

Nell'cartella DEVICE sono elencate tutte le telecamere collegate al sistema. Le telecamere che hanno dei sub-channels abilitati posseggono delle sottoicone nell'albero gerarchico che possono essere gestite come telecamere indipendenti.

Per un'agevole personalizzazione della visualizzazione il software supporta la gestione DRAG & DROP delle telecamere. Ogni icona telecamera può essere cliccata con il mouse e trascinata su un riquadro di visione per visualizzarla in real-time.

Le icone telecamera assumono diverse sembianze a seconda della condizione:

	Canale con risoluzione fino a D1	Canale con risoluzione Mega Pixel	Sub Channel
Connesso			
In registrazione			
Mancanza video			

In registrazione e allarme attivo			
Mancanza video e allarme attivo			

MAPPE

L'albero dispositivi possiede anche una scheda MAP dove sono elencate tutte le mappe HTML che sono state personalizzate come descritto in precedenza. Come per le telecamere le mappe si possono trascinare in un riquadro di visualizzazione a piacere.

HARDWARE MONITOR

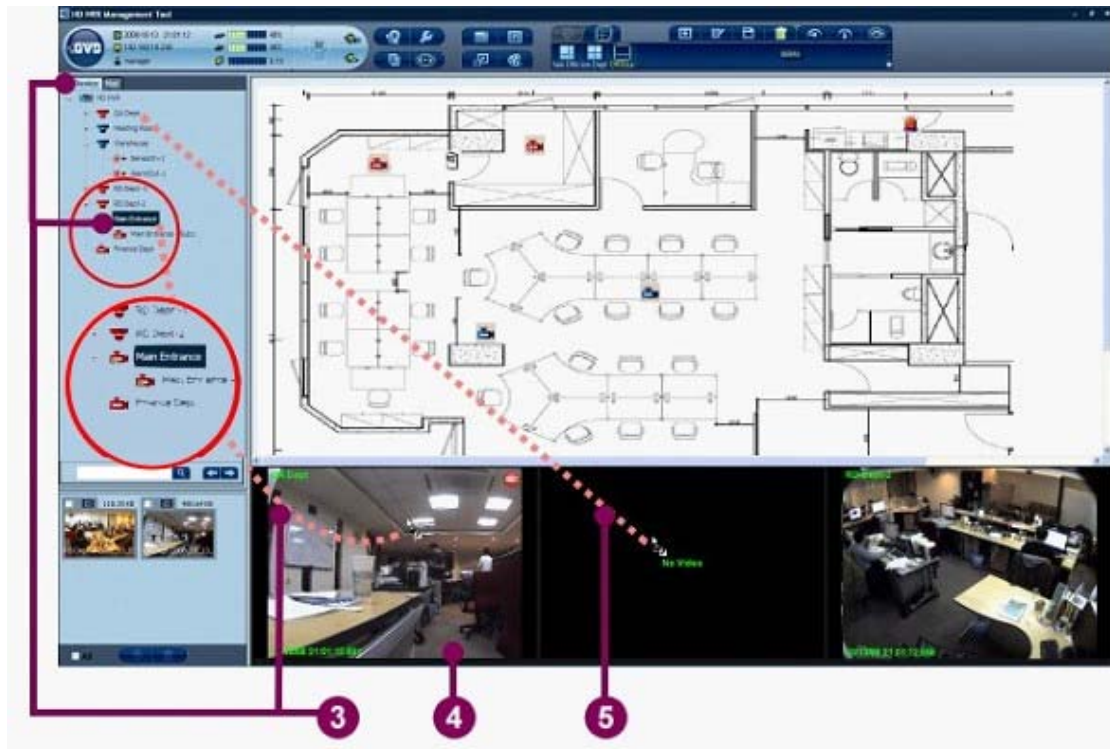
Monitorizza tensioni e temperature dell'hardware del computer.

LAYOUT


La barra superiore della modalità visualizzazione contiene i comandi per modificare la suddivisione dello schermo. Sono disponibili diverse modalità con suddivisione dello schermo da 1 fino a 16 quadranti.



1. Selezionare la cartella LAYOUT
2. Scegliere la suddivisione schermo preferita. Per visualizzare tutte le modalità disponibili agire sulla barra di scorrimento a destra



3. Scegliere una telecamera attiva e trascinarla in un riquadro di visione
4. Il software riprodurrà automaticamente la streaming video nel riquadro
5. Ripetere l'operazione Drag & Drop fino a riempire tutto il layout della pagina.

Se si desidera visualizzare il layout scelto senza il contorno del programma è disponibile il pulsante PIENO SCHERMO . Premere ESC per tornare alla visualizzazione normale.

LAYOUT PERSONALIZZATI

Il programma permette di salvare dei layout a schermo composti con telecamere a piacere e richiamarli facilmente senza dover ogni volta comporli con il drag & drop. Cliccando l'icona del proprio layout personalizzato il programma richiamerà automaticamente tutte le telecamere ad esso collegate.

Comporre il layout a proprio piacere e usare i pulsanti indicati qui sotto per aggiungere, modificare, rinominare, cancellare il layout



NOTA - All'avviamento del programma viene automaticamente richiamato il primo layout personalizzato nella lista.

TOUR DEI LAYOUT PERSONALIZZATI

Se vengono programmati più di un layout personalizzato si abilita il tasto TOUR che permette di avviare la scansione dei layout personalizzati. Il tempo di scansione si imposta nelle impostazioni di sistema.




TOUR



La funzione TOUR prevede la scansione dei layout nell'ordine in cui sono programmati. Per cambiare quest'ordine basta trascinare l'icona del layout nella posizione desiderata.

VELOCITA' DI TRASMISSIONE

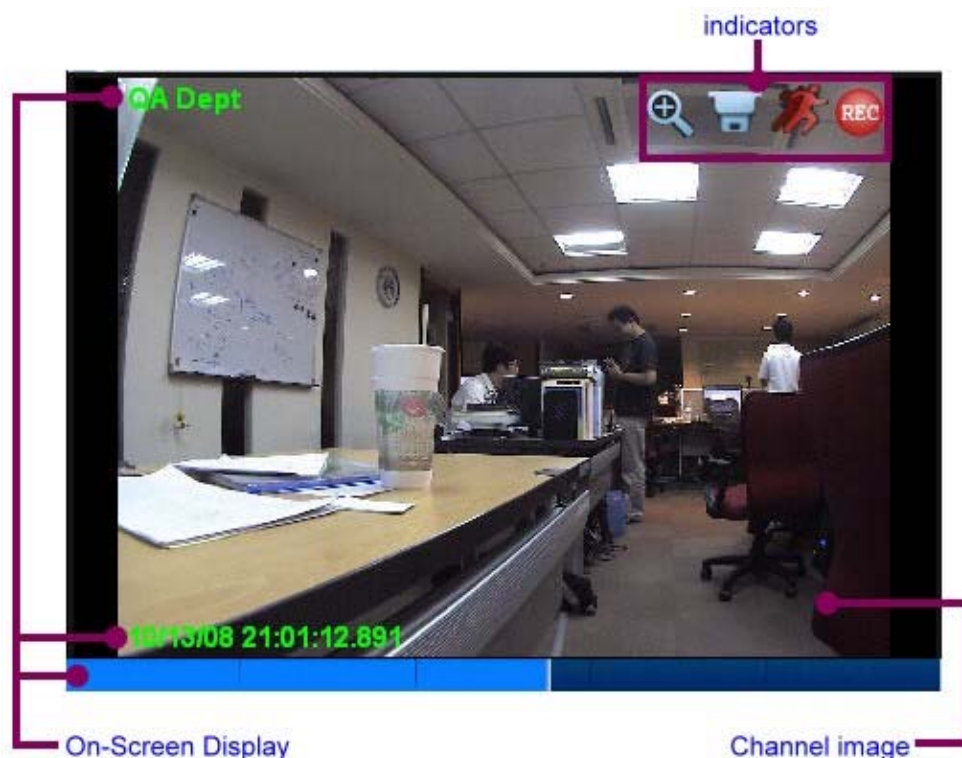
Se la banda a disposizione è limitata, ad esempio per via di una connessione Internet non molto veloce, la ricezione contemporanea di tutte le telecamere del Layout può risultare non fluida. Per adeguare la velocità di riproduzione alla banda a disposizione vi sono tre pulsanti di regolazione in alto a destra

1. ALTA VELOCITA'  Tutti i riquadri, compreso quello selezionato (contorno bianco) vengono riprodotti a piena velocità, ossia con il massimo numero di frame/sec previsto.
2. MEDIA VELOCITA'  Solo il riquadro selezionato si riproduce a piena velocità mentre gli altri con un numero di frame/sec inferiore per economizzare la banda.
3. BASSA VELOCITA'  Tutti i riquadri si riproducono a bassa velocità

NOTA: Quando il carico della CPU supera l'85% per 5 secondi automaticamente il programma riduce la velocità di riproduzione (da alta a media o da media a bassa) per prevenire crash del sistema.

IL RIQUADRO DI RIPRODUZIONE

A seconda del layout selezionato la finestra di riproduzione si divide in un numero di quadranti da 1 a 16. Trascinando una telecamera in un quadrante si avvia la visione LIVE. In realtà la visione LIVE si compone non solo dell'immagine video, ma anche delle sovraimpressioni (ON SCREEN DISPLAY – OSD) e delle icone di indicazione.



Se si trascina un riquadro attivo su un altro riquadro attivo le telecamere si scambieranno di posizione in modo automatico.

Premendo il tasto funzione F9 si possono vedere le informazioni relative allo streaming video



OSD – ON SCREEN DISPLAY

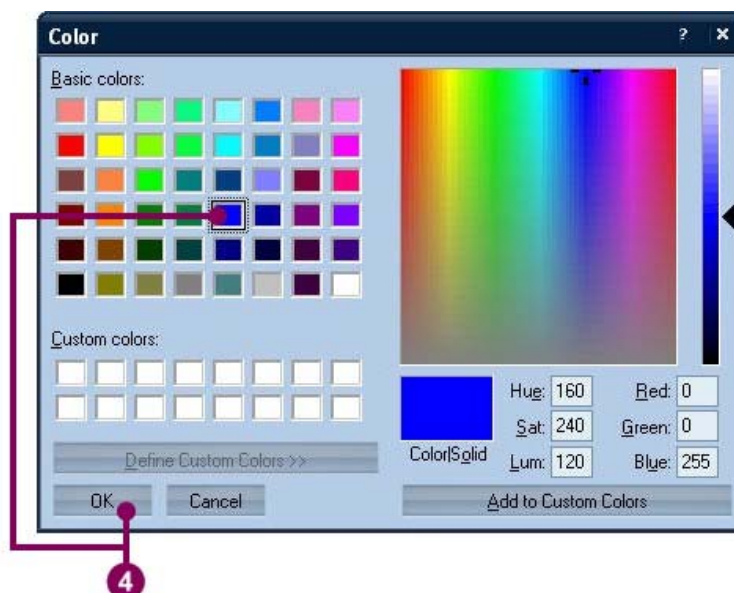
Il programma permette di riportare in sovrapposizione sull'immagine alcune informazioni fondamentali che è possibile abilitare e disabilitare con il pulsante OSD



Sono disponibili le seguenti informazioni

1. Nome della telecamera
2. Data/Ora
3. Barra timeline
4. Sottocanale

Per il nome telecamera e per data e ora è possibile scegliere il colore dei caratteri cliccando sull'icona colorata (4)



VISIONE A PIENO SCHERMO

E' possibile visualizzare le immagini di una telecamera a pieno schermo agendo come segue:

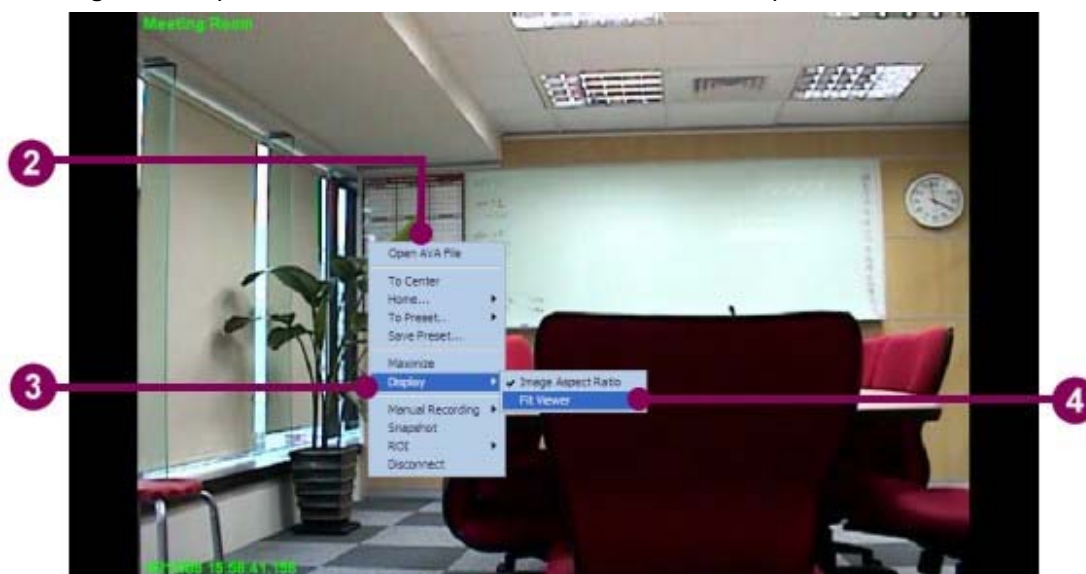


1. Cliccare una telecamera in modo che il suo conotrno diventi bianco
2. Cliccare con il tasto destro del mouse
3. Cliccare MAXIMIZE

In alternativa e anche possibile fare doppio click sulla telecamera che si intende portare a pieno schermo.

MODIFICARE LE PROPORZIONI DELL'IMMAGINE

E' possibile scegliere se mantenere le proporzioni originali della telecamera oppure adattare l'immagine al riquadro di visualizzazione in modo da riempirlo totalmente

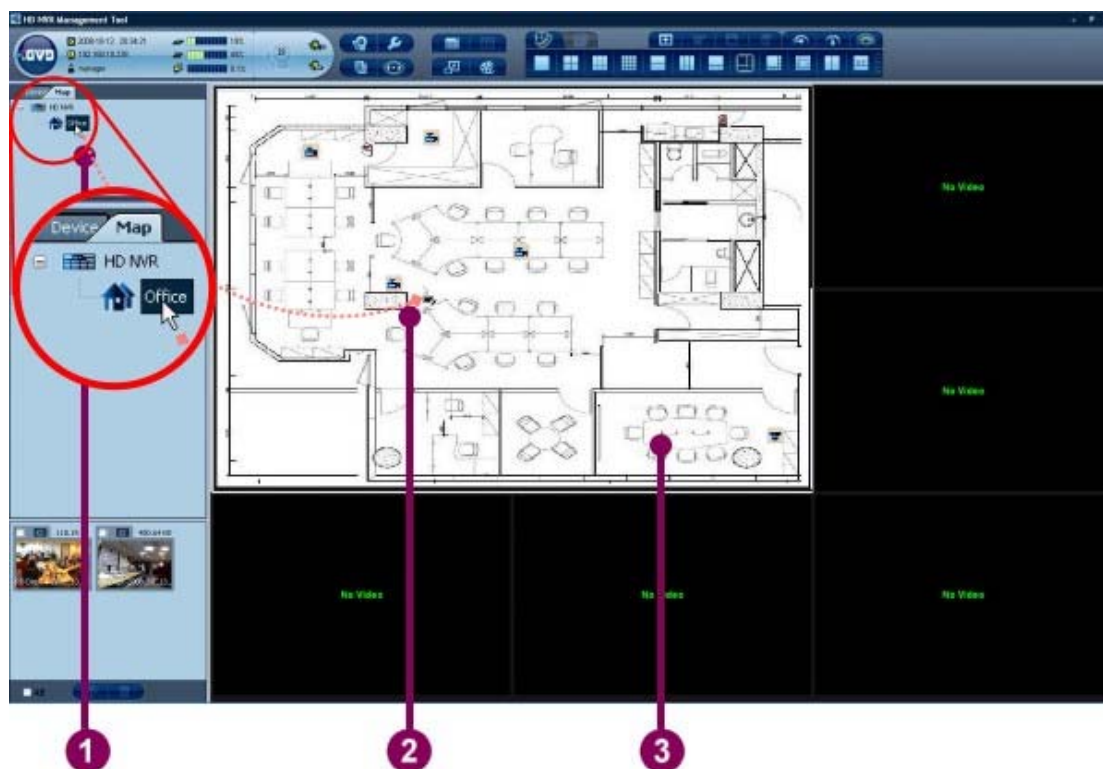


1. Selezionare la telecamera
2. Fare click con il tasto destro

3. Cliccare DISPLAY
4. Scegliere IMAGE ASPECT RATO (proporzioni originali) oppure FULL VIEWER (adatta al riquadro)

GESTIONE DELLE MAPPE IN VISUALIZZAZIONE

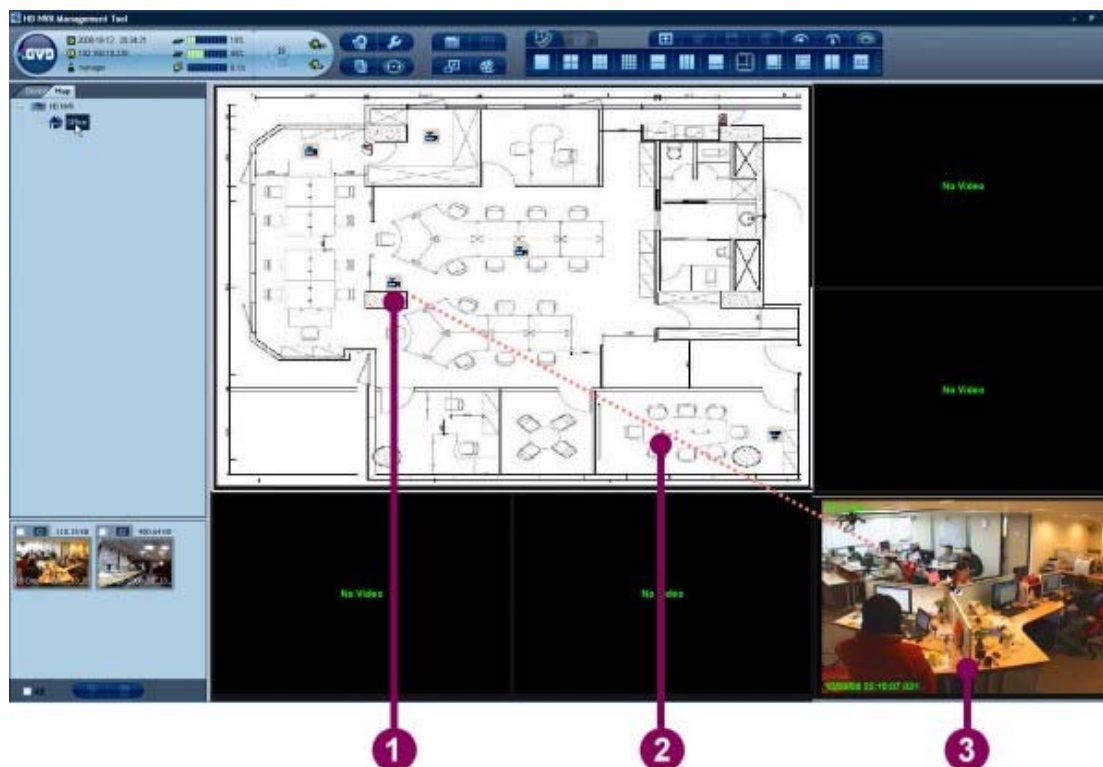
Nella modalità visualizzazione è possibile trascinare nei riquadri non solo delle telecamere, ma anche delle mappe preconfigurate.



1. Cliccare la cartella MAP
2. Trascinare la mappa verso un riquadro di visualizzazione
3. La mappa compare nel riquadro

Le icone telecamera nella mappa sono attive e hanno la stessa simbologia di quelle già viste nell'albero dispositivi.

Le icone telecamera nella mappa permettono di visualizzare rapidamente il video corrispondente



1. Cliccare l'ìcòna della telecamera nella mappa
2. Trascinare l'ìcòna in un riquadro di visualizzazione
3. Lo streaming viene riprodotto nel riquadro.

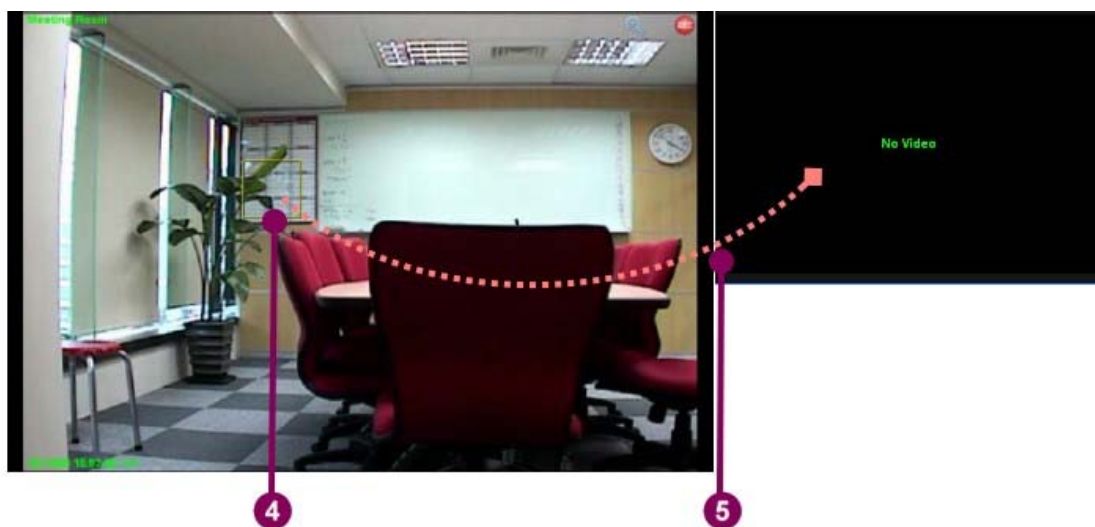
E' anche possibile fare doppio click sull'ìcòna telecamera per attivare il player

ROI – REGION OF INTEREST

Il termine ROI è molto usato nell'utilizzo di telecamere megapixel e si riferisce a una porzione di immagine di particolare importanza. Il software permette di impostare per ogni telecamera una o più aree ROI e consente di trascinarle in altri quadranti di visualizzazione per vederle come fossero una telecamera indipendente



1. Cliccare sull'immagine con il tasto destro per far apparire il menu contestuale
2. Cliccare ROI
3. Cliccare NEW ROI



4. Un rettangolo giallo appare nell'immagine. Trascinate i bordi con il mouse fino a ottenere la dimensione migliore e spostateli con il mouse per ricoprire l'area di interesse
5. Tenete premuto il tasto CTRL e trascinate il ROI verso un altro riquadro di visualizzazione
6. Il ROI appare nel nuovo riquadro.

Muovendo con il mouse il riquadro giallo ROI dell'immagine originale il particolare nella finestra di dettaglio si muove anch'esso

Il menu contestuale della voce ROI comprende anche altri due comandi:

HIDE ROI: Nascondi l'area ROI

DELETE ROI: Elimina ROI

SNAPSHOT

Durante la visualizzazione delle immagini live è possibile salvare delle foto in diretta.



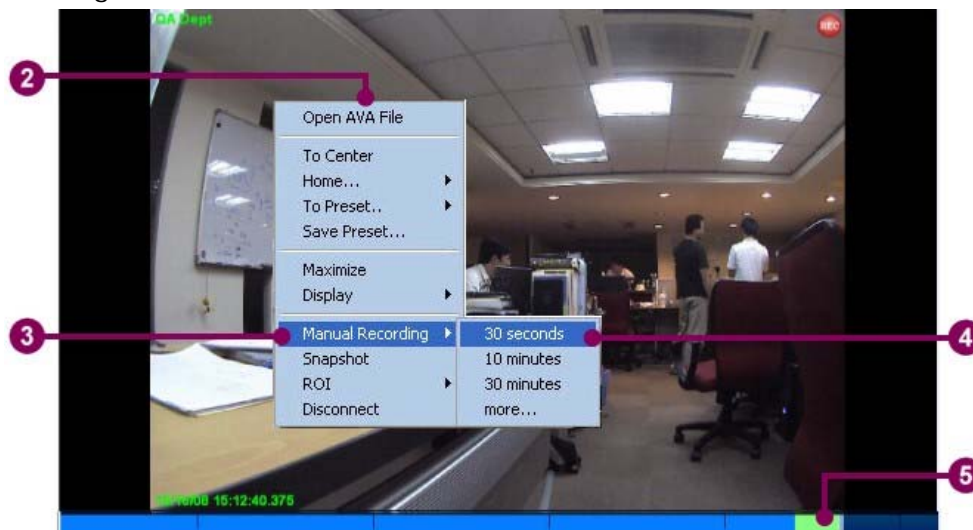
1. Cliccare la telecamera per selezionarla
2. Cliccare con il tasto destro del mouse per far apparire il menu contestuale
3. Cliccare SNAPSHOT.
4. L'immagine viene catturata e salvata temporaneamente nella regione SPOOLER in basso a sinistra



Per stampare o salvare le immagini nello SPOOLER vedere il capitolo specifico più avanti.

REGISTRAZIONE MANUALE

Durante la visione live è possibile salvare filmati manualmente indipendentemente dalle impostazioni di registrazione della telecamera.



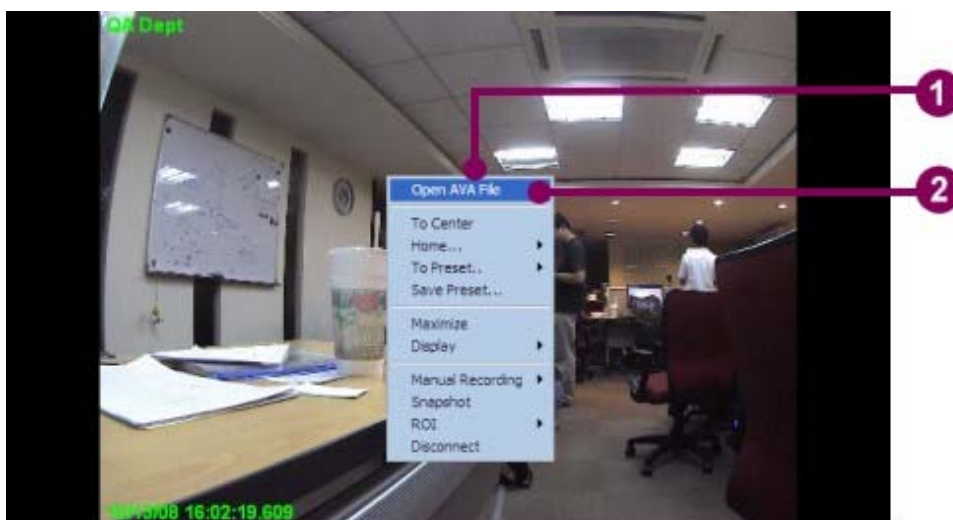
1. Cliccare la telecamera per selezionarla
2. Cliccare con il tasto destro del mouse per far apparire il menu contestuale
3. Muovere il mouse su MANUAL RECORDING fino a che compare il sottomenu
4. Scegliere una delle 4 opzioni: 30 sec./10 min./30 min./MORE in questa ultima opzione si aprirà una finestra dove inserire una durata a piacere. In alternativa è possibile anche premere F10 e far comparire direttamente il riquadro di avvio registrazione con la possibilità di inserire la durata di registrazione preferita.



5. Se avete attivato la visualizzazione della barra TIME SLIDER (vedere oltre) il periodo registrato apparirà in verde e sarà possibile riprodurre la registrazione direttamente. Vedere in seguito istruzioni sull'uso della barra TIME SLIDER.

APRIRE UN FILE AVA o AVI ESTERNO

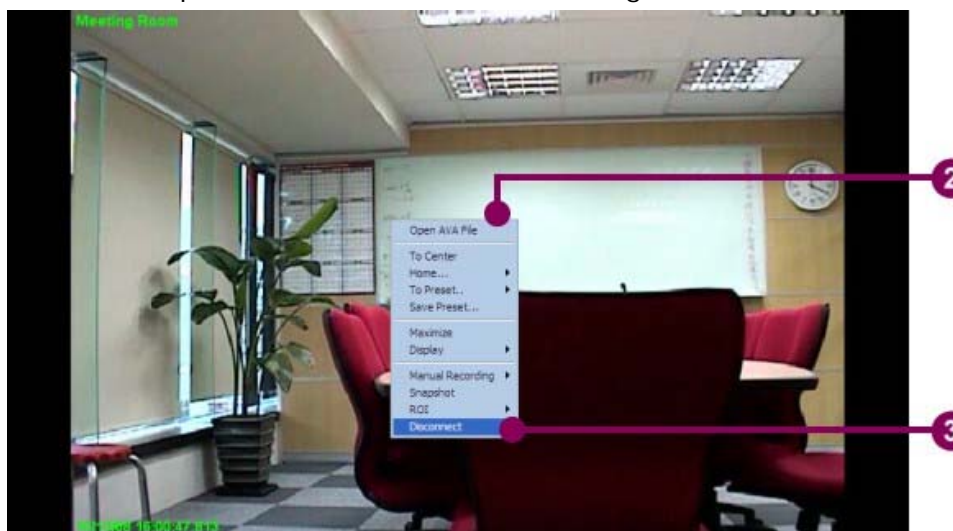
E' possibile utilizzare un riquadro del programma per riprodurre un file video in formato AVA o AVI.



1. Cliccare con il tasto destro del mouse per far apparire il menu contestuale
2. Cliccare OPEN AVA FILE e ricercare il file da riprodurre.

DISCONNETTERE LA TELECAMERA

E' possibile liberare il riquadro di visualizzazione come segue



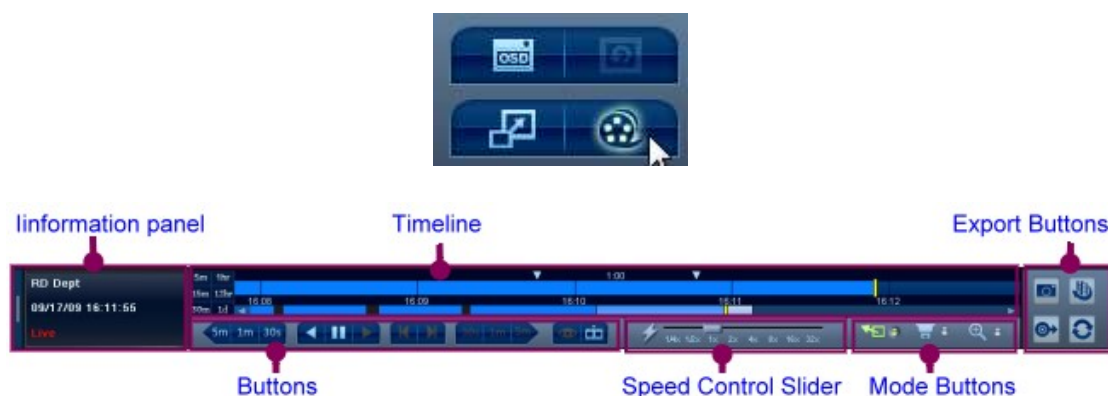
1. Cliccare la telecamera per selezionarla
2. Cliccare con il tasto destro del mouse per far apparire il menu contestuale
3. Cliccare DISCONNECT

In alternativa è possibile trascinare un'altra sorgente video nel riquadro.

MOD. DISPLAY LIVE/ TIME SLIDER

La modalità di visualizzazione LIVE è fornita di un'utile barra di controllo denominata TIME SLIDER.

Per far apparire la barra TIME SLIDER occorre cliccare il pulsante VIDEO CONTROL PANEL



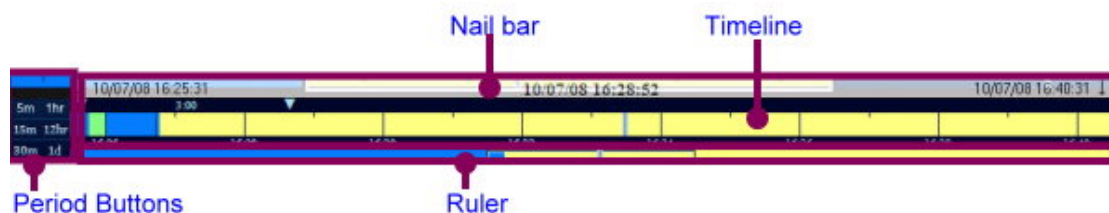
La barra TIME SLIDER comprende diverse sezioni:

INFORMATION PANEL

Contiene il nome della telecamera, la data e l'ora sovrappresi e il tipo di riproduzione in corso.

TIMELINE

Rappresenta graficamente lo scorrere del tempo nella riproduzione. E' così composta:



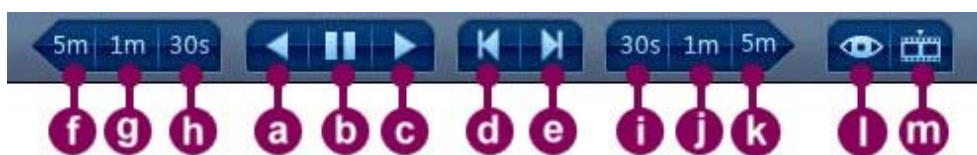
I **Period Buttons** permettono di modificare la scala della Timeline a seconda della lunghezza del periodo che si vuole osservare. E' possibile regolare la barra da una lunghezza di 5 minuti fino a un intero giorno. La **Nail Bar** dispone di 2 indici che si possono spostare per definire con precisione un periodo di tempo da utilizzare nell'esportazione del video. La **timeline** mostra la posizione della riproduzione nel tempo. Il **Ruler** in basso riporta un'area più chiara che rappresenta la porzione di tempo visualizzata nella timeline. E' possibile trascinare gli estremi del ruler per comprendere nella time line un periodo più lungo o più corto.

E' possibile nascondere Nail Bar e Ruler se non utilizzati cliccando con il tasto destro del mouse



BUTTONS

La pulsantiera della barra TIMESLIDER include i seguenti comandi



- A – Riproduzione all'indietro
- B – Pausa
- C – Riproduzione normale
- D – Vai al frame precedente
- E – Vai al frame successivo
- F – Torna a 5 minuti fa
- G – Torna a 1 minuto fa
- H – Torna a 30 secondi fa
- I – Vai avanti di 30 secondi
- J – Vai avanti di un minuto
- K – Vai avanti di 5 minuti
- L – Riproduci il video in diretta
- M – Vai a una data e ora specifici

SPEED CONTROL

Questo cursore controlla la velocità di riproduzione con possibilità di moviola (1/4X e 1/2X) riproduzione normale (1X) e avanzamento veloce (da 2X a 32X).



MODE BUTTONS

Questi pulsanti permettono di scegliere 3 modalità di funzionamento



Da sinistra a destra:

NORMALE

PTZ – Per il comando di telecamere speed dome

ZOOM DIGITALE – Scegliendo questa modalità è possibile cliccare un'immagine e con la rotella del mouse zoomare o allontanarsi. Dopo aver zoomato è possibile con il mouse spostare l'area ingrandita.

EXPORT BUTTONS

Questi 4 pulsanti permettono di esportare informazioni nello spooler per poterle poi salvare, stampare etc.



Scatta una foto e la archivia nello spooler per successivo salvataggio



Esporta un video clip nello spooler (compreso fra i 2 segnalibri della NAILBAR)

Ricerca video e riproduzione

Per ricercare un file registrato nell'archivio storico del sistema esistono 4 metodi di ricerca:

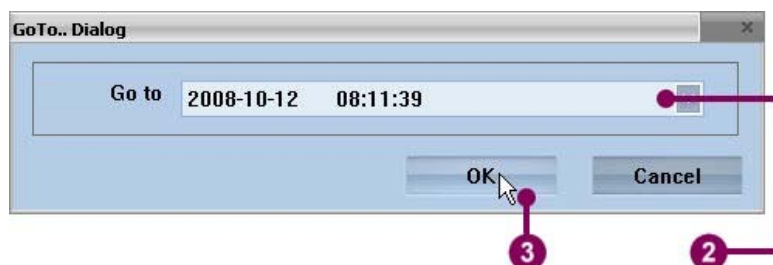
- Con il pulsante GO TO
- Con i pulsanti PERIODO
- Con il RULER
- Con il pulsante JUMP

IL PULSANTE "GO TO"

Questo pulsante permette di trovare immediatamente una data e ora prescelta



1. Cliccare GO TO



2. Inserire data e ora
3. Premere OK e il cursore della TIME LINE si sposterà alla data e ora indicate

I PULSANTI "PERIODO"

Questo metodo di ricerca è adatto per eventi trascorsi da poco tempo.



1. Cliccare il pulsante periodo 12H se si desidera che la timeline contenga 12 ore
2. Cliccare il pulsante periodo 1H se si desidera che la timeline contenga 1 ora
3. Cliccare il pulsante periodo 5m se si desidera che la timeline contenga 5 minuti
4. Trascinare l'indice della time line sull'orario preferito e si avvierà la riproduzione.

IL RULER

Questo metodo consente di ricercare manualmente ma con velocità indietro nel tempo.



1. Spostare il ruler verso sinistra fino a raggiungere il periodo prescelto
2. Cliccare la timeline all'ora prescelta per avviare la riproduzione

IL PULSANTE JUMP

Questo metodo permette di spostarsi rapidamente a brevi passi nel filmato



1. Cliccare il pulsante di spostamento 5m, 1m o 30 secondi ripetutamente
2. Raggiunta l'ora prescelta cliccare la timeline per avviare la riproduzione

RIPRODUZIONE DI UN VIDEO REGISTRATO

Dopo aver ricercato le immagini che ci interessano utilizzando uno dei metodi visti sopra procedere come segue per riprodurre il filmato.

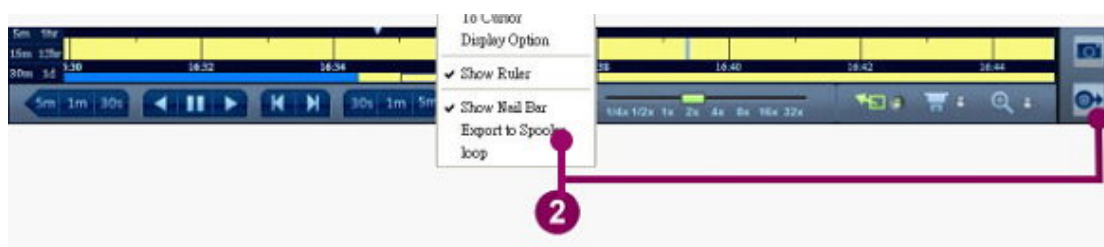


1. Cliccare il riquadro della telecamera di nostro interesse
2. Se la TIME SLIDER è nascosta rivelarla cliccando il pulsante in alto con l'icona della bobina
3. Ricercare il periodo desiderato con uno dei metodi appena descritti

4. Fare doppio click sull'indice della TIMELINE e la riproduzione avrà inizio
5. Premere il pulsante indietro per riprodurre a ritroso
6. Agire sul cursore per variare la velocità di riproduzione.

ESPORTARE UN FILMATO

Per salvare un filmato occorre prima esportarlo nello spooler e successivamente salvarlo.



1. Riprodurre il filmato come mostrato nel capitolo precedente. Ricercare il periodo desiderato e delimitare inizio e fine del periodo con i due cursori sopra la Time Line
2. Cliccare il pulsante EXPORT TO SPOOLER oppure fare click con il pulsante destro e scegliere EXPORT TO SPOOLER



3. Il clip video viene esportato nello spooler.

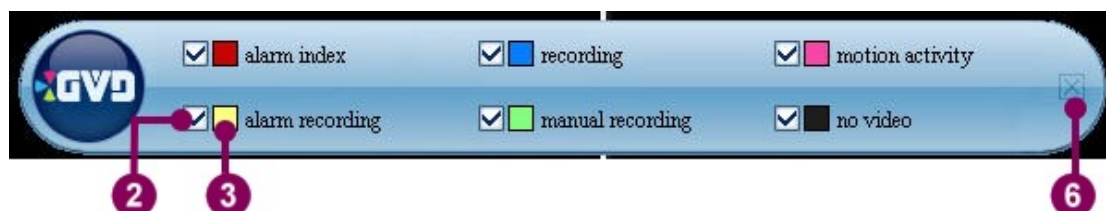
Per la gestione dello spooler vedere in seguito.

MODIFICARE I COLORI DELLA TIMELINE

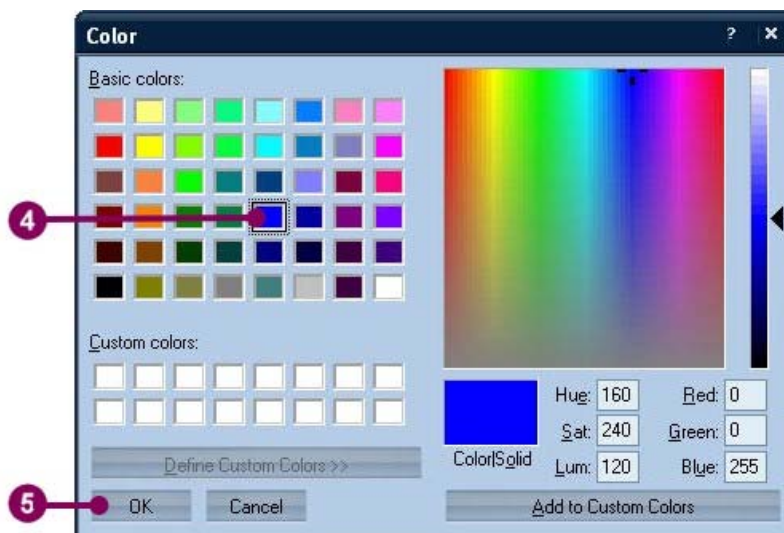
La Time Line di una telecamera si colora in modo diverso a seconda della tipologia di registrazione che avviene. E' possibile personalizzare i colori della time line a proprio piacere



1. Cliccare con il tasto destro sulla Time Line e scegliere DISPLAY OPTION, apparirà una finestra che riepiloga i codici colori utilizzati. Esistono 6 diverse condizioni che possono corrispondere a diversi colori della Time Line: INDICE DI ALLARME, REGISTRAZIONE NORMALE, RILEVAZIONE MOTION, REGISTRAZIONE IN ALLARME, REGISTRAZIONE MANUALE, ASSENZA VIDEO



2. Con la spunta è possibile abilitare la segnalazione o escluderla
3. Con il quadratino colore è possibile modificare il colore che assumerà la time Line per quell'evento



4. Scegliere il colore e cliccare OK.

Uso dello Spoler

L'area SPOOLER è collocata nell'angolo in basso a sinistra del programma. In esso vengono esportati temporaneamente immagini e filmati per poter poi essere salvati definitivamente.

VISUALIZZARE UN'IMMAGINE O UN VIDEO



Nello spooler le immagini sono contraddistinte dall'icona della macchina fotografica mentre i filmati dall'icona della pellicola. Fare doppio click sull'icona per avviare la riproduzione

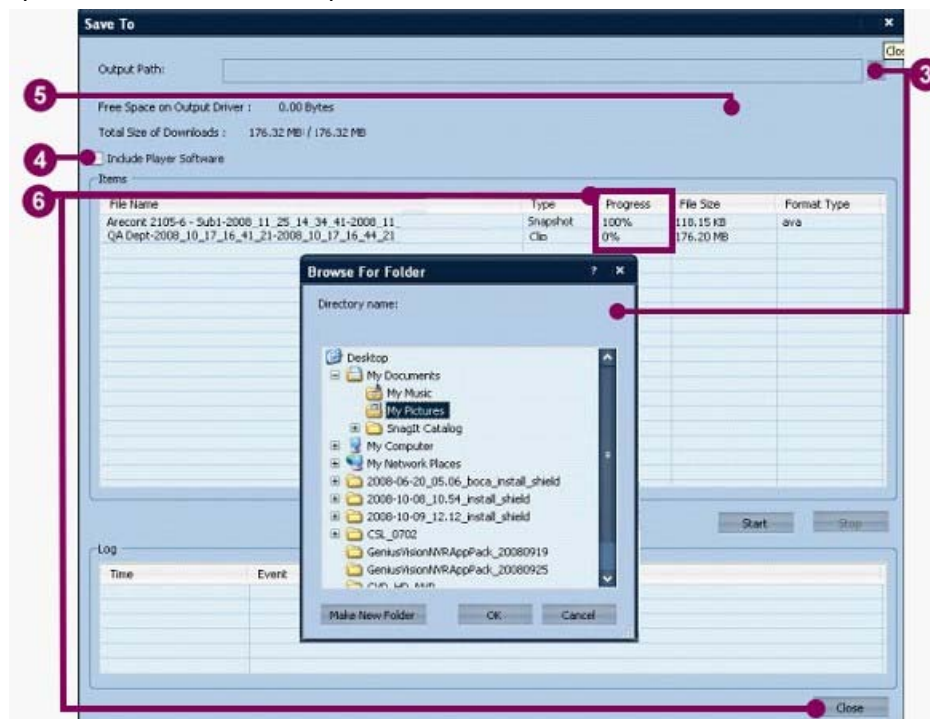


La riproduzione viene effettuata con il lettore integrato GVD PLAYER il cui funzionamento viene descritto più avanti.

SALVARE UN'IMMAGINE O UN VIDEO



1. Selezionate con il segno di spunta tutte le immagini o filmati che desiderate salvare. E' anche possibile cliccare ALL per selezionare tutti gli elementi dello spoler.
2. Cliccare il pulsante EXPORT. Compare una finestra SAVE AS



3. Selezionare il percorso dove si desidera salvare i file
4. Scegliere INCLUDE PLAYER se si desidera salvare anche il GVD Player insieme ai file. Quest'opzione è utile se si consegnano i dati a terzi che potranno così facilmente riprodurli.
5. La finestra riporta le informazioni sulla dimensione del file da esportare
6. Premere START e si avvia l'esportazione il cui avanzamento viene indicato nella tabella. Attendere il completamento dell'operazione che verrà riportato nella finestra di LOG in

basso.

Le immagini vengono salvate in formato JPG e i filmati in formato AVA riproducibile con il player GVD. Nelle opzioni generali del programma è tuttavia possibile modificare questi formati di esportazione. Per le immagini è anche disponibile il formato BMP non compresso e per i filmati il formato AVI riproducibile con qualsiasi player come Windows Media Player.

Se si è scelto di esportare anche il player ritroverete anche un file ZIP contenente i file del lettore che non richiedono installazione.

CANCELLARE UN'IMMAGINE O UN VIDEO

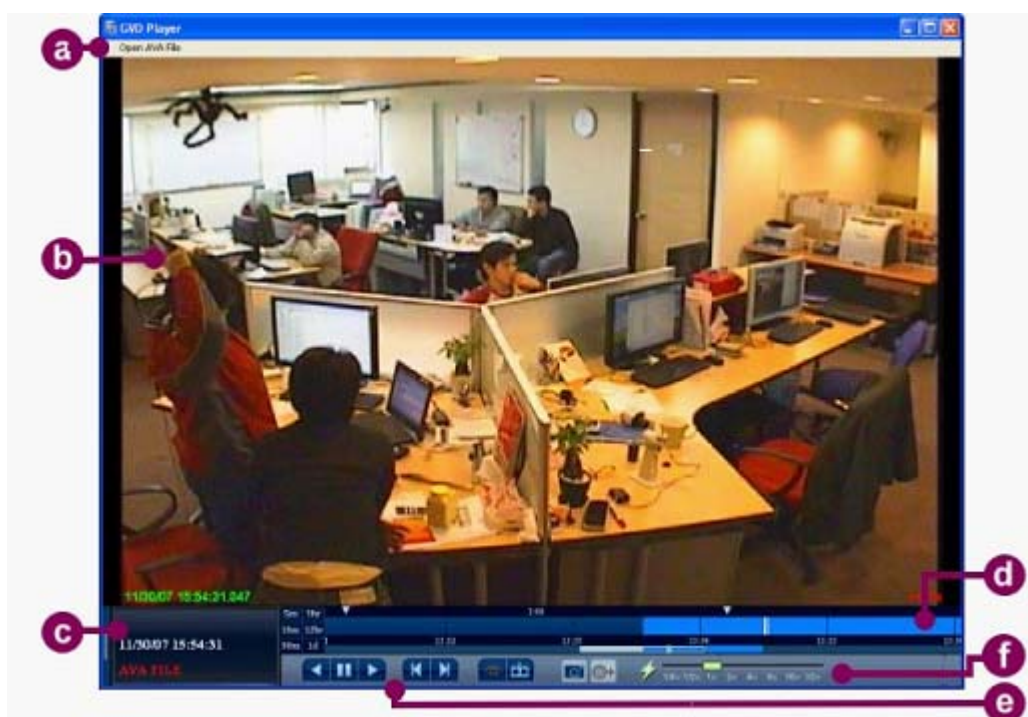
Le immagini e i video dello spooler non vengono eliminati con l'esportazione, ma restano a disposizione. Per cancellarli procedere come segue:



1. Selezionare le icone da rimuovere o scegliere ALL per selezionarle tutte
2. Cliccare il cestino.

GVD PLAYER

Per rivedere i filmati esportati con il programma viene fornito un lettore chiamato GVD PLAYER che serve a riprodurre i files in formato AVA. Il lettore si avvia da solo se si lancia la riproduzione di un filmato nello spooler (vedi sopra), ma è anche possibile lanciarlo manualmente dal menu START.



A – Menu

B – Finestra di visualizzazione

C – Pannello informazioni

D – Timeline

E – Pulsanti di controllo

F – Barra velocità di riproduzione.

Cliccando OPEN AVA FILE si può ricercare un file AVA salvato e riprodurlo.

I comandi e le indicazioni sono identici a quanto già descritto per la visualizzazione live del programma

MODALITA' ALLARMI

Il programma è in grado di scatenare degli allarmi in seguito alla rilevazione del movimento. Nella modalità ALLARMI e EVENTI l'utente può ricercare questi episodi e prendere le necessarie azioni nei loro riguardi.

Innanzitutto occorre notare che nel software GVD un ALLARME si sviluppa in 3 fasi ben distinte.

- ATTIVO (ACTIVE) – Allarme appena generato e in corso
- IN ATTESA (PENDING) – Allarme non ancora archiviato dal personale
- COMPLETATO (COMPLETE) – Allarme archiviato per cui sono state prese le necessarie azioni dal personale.

NOTA: Per la gestione degli allarmi è necessario aver creato le regole di allarme nella CONFIGURAZIONE come già visto.

ABILITARE/DISABILITARE I POP-UP DI ALLARME

Nella visione LIVE vi sono 4 icone che permettono di abilitare o disattivare le finestre pop-up in caso di allarme



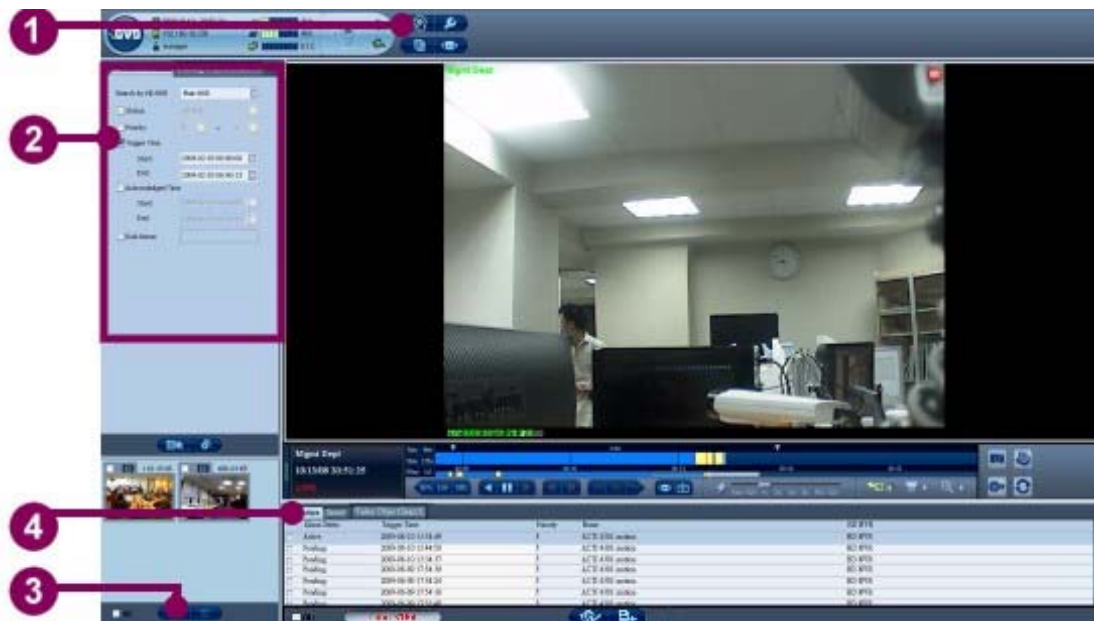
e di abilitare o disattivare i suoni di allarme



Ovviamente questi pulsanti avranno effetto solo se nelle regole di allarme sono stati previsti suoni o finestre po-up di allarme.

RICERCA ALLARMI

Per ricercare nella lista allarmi procedere come segue:



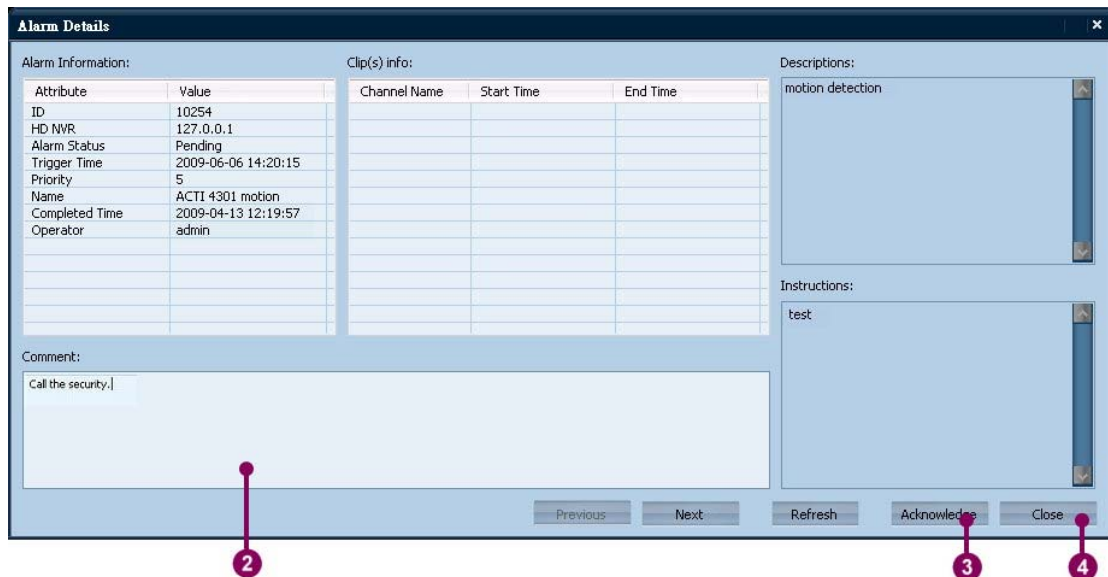
1. Cliccare il pulsante ALARM MODE per entrare nella gestione ALLARMI
2. Selezionare il criterio di ricerca che preferite. Vi sono 5 criteri: STATO DELL'ALLARME – LIVELLO DI PRIORITA' – DATA E ORA DI ALLARME – DATA E ORA CONFERMA ALARME – NOME DELLA REGOLA DI ALLARME. E' possibile inserire più di un criterio per raffinare la ricerca.
3. Cliccare SEARCH
4. Gli eventi esistenti vengono elencati nella lista allarmi

CONFERMARE UN ALLARME

Un allarme resta in stato PENDING fino a che non viene archiviato dall'operatore. Per confermare l'allarme procedere come segue:



1. Fare doppio click sull'allarme da archiviare.



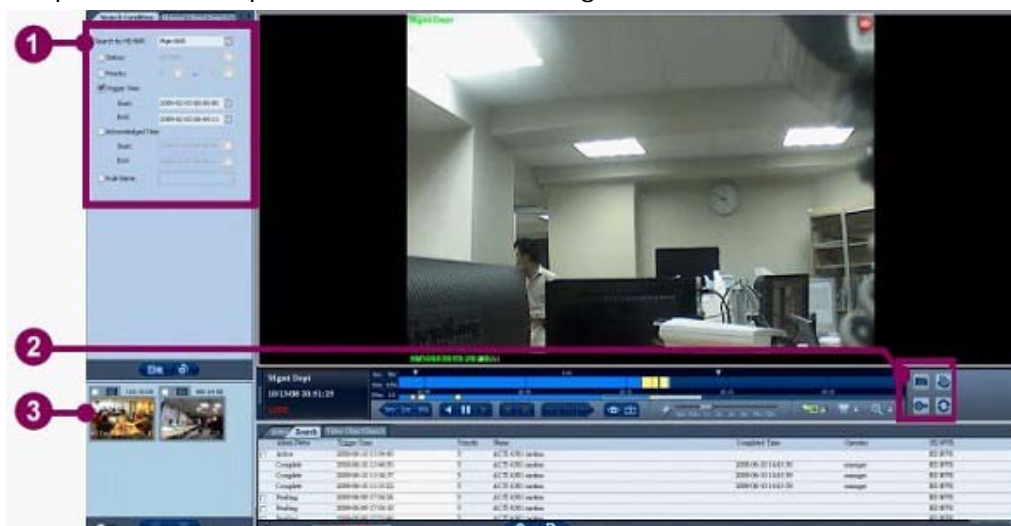
2. Inserire le note relative all'evento nello spazio commenti

3. Cliccare ACKNOWLEDGE. L'evento cesserà di essere in attesa e finirà archiviato

E' possibile confermare più allarmi insieme selezionandoli con un segno di spunto oppure cliccando ALL (TUTTI). Premendo il pulsante ACKNOWLEDGE viene consentito di inserire un commento uguale per tutti.

ESPORTARE I VIDEO DEGLI ALLARMI

E' possibile esportare nello spooler i video connessi agli allarmi.



1. Cercare gli allarmi di interesse

2. Selezionare gli allarmi che si desidera esportare nella lista

3. Cliccare il pulsante EXPORT

I video relativi agli allarmi verranno archiviati nello spooler per poter poi essere salvati. In alternativa è anche possibile trascinare gli allarmi dalla lista allarmi direttamente nello spooler.

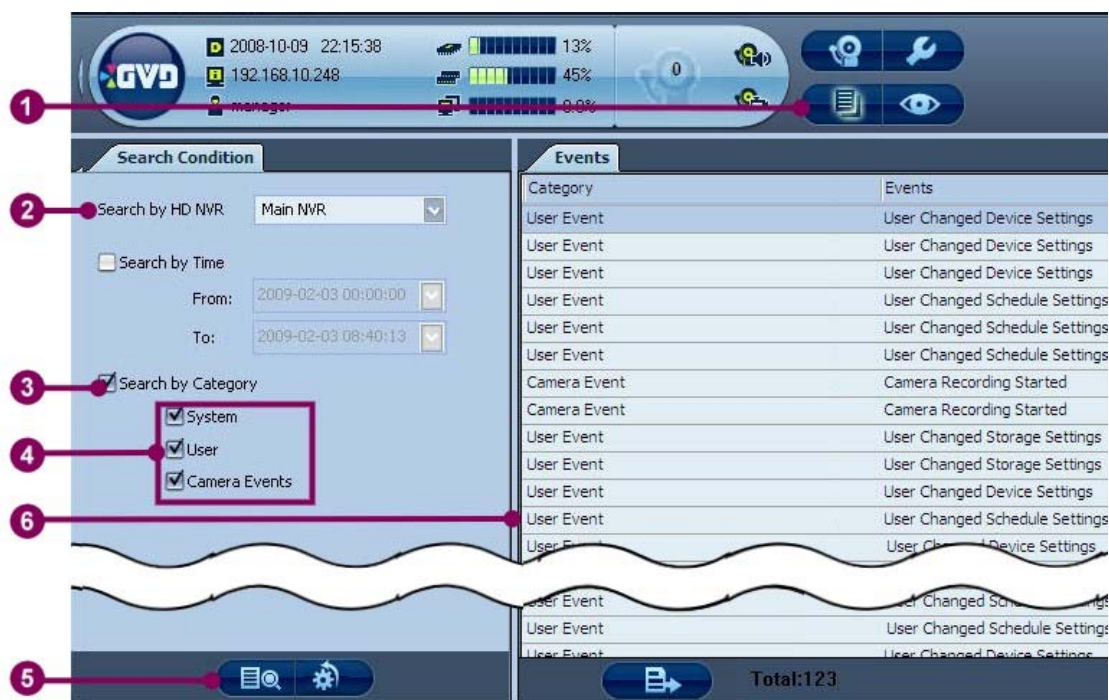
MODALITA' EVENTI

Il programma tiene traccia non solo degli allarmi, ma anche di tutte le operazioni svolte nel sistema, come accessi utente, modifiche di programmazione etc.

Per rivedere la memoria complessiva di questi eventi occorre accedere alla modalità EVENTI cliccando il pulsante EVENT MODE in alto.

RICERCARE GLI EVENTI

Nessun evento viene elencato prima che sia stata avviata la ricerca. E' possibile ricercare eventi per DATA E ORA definendo un periodo di tempo oppure per CATEGORIA scegliendo fra eventi generati dal sistema, dagli utenti o dalle telecamere.



1. Cliccare il pulsante MODALITA' EVENTI
2. Se usate la ricerca per DATA/ORO inserire il periodo di inizio e fine del periodo.
3. Se usate la ricerca per CATEGORIE scegliete la categoria
4. Sono compresi eventi di sistema, eventi generati da utenti e da telecamere
5. Cliccare SEARCH
6. La lista eventi appare sulla destra

Gli eventi sono elencati in una tabella con 5 colonne:

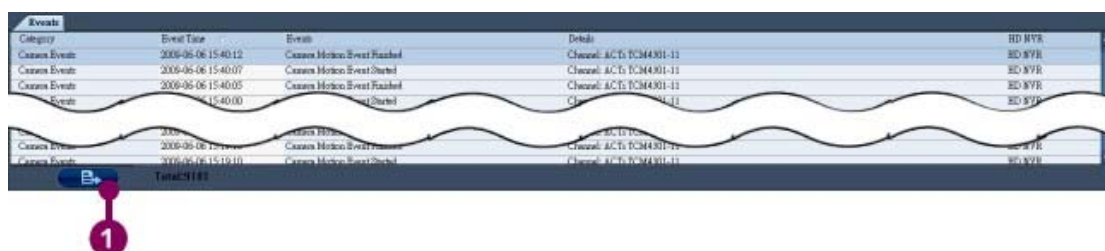
Category	Event Time	Events	Details	HD NVR
Camera Events	2009-06-06 15:40:12	Camera Motion Event Finished	Channel: ACTi TCM4301-11	HD NVR
Camera Events	2009-06-06 15:40:07	Camera Motion Event Started	Channel: ACTi TCM4301-11	HD NVR
Camera Events	2009-06-06 15:40:05	Camera Motion Event Finished	Channel: ACTi TCM4301-11	HD NVR
Camera Events	2009-06-06 15:40:00	Camera Motion Event Started	Channel: ACTi TCM4301-11	HD NVR
Camera Events	2009-06-06 15:38:31	Camera Motion Event Finished	Channel: ACTi TCM4301-11	HD NVR
Camera Events	2009-06-06 15:38:26	Camera Motion Event Started	Channel: ACTi TCM4301-11	HD NVR
Camera Events	2009-06-06 15:19:58	Camera Motion Event Started	Channel: ACTi TCM4301-11	HD NVR
Camera Events	2009-06-06 15:19:16	Camera Motion Event Finished	Channel: ACTi TCM4301-11	HD NVR

- A – CATEGORIA DI EVENTO (Sistema, Utente, Telecamera)
- B – DATA E ORA
- C – NOME DELL'EVENTO
- D – DETTAGLI DELL'EVENTO (Es. quale telecamera, quale utente etc.)
- E – FONTE DELL'EVENTO

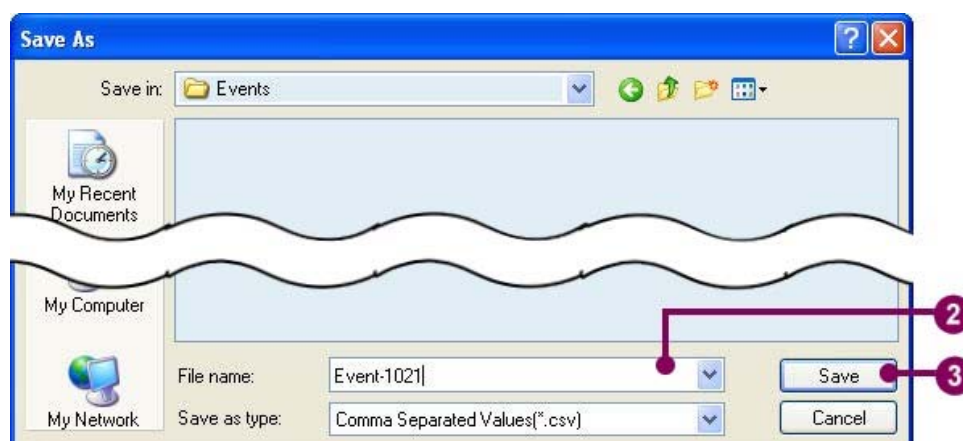
Per effettuare una nuova ricerca premere il tasto RESET a fianco del tasto SEARCH

ESPORTARE GLI EVENTI

E' possibile esportare una lista di eventi dopo averli ricercati.



1. Cliccare EXPORT al fondo della tabella EVENTI. Compare una finestra di salvataggio



2. Scegliere il nome del file e il percorso di salvataggio
3. Premere SAVE. Il file viene salvato in formato CSV apribile ad esempio con MS EXCEL

ACCESSO REMOTO CON BROWSER

E' possibile collegarsi al programma GVD e vedere le telecamere attraverso un PC remoto connesso via LAN o via Internet. Per farlo si utilizza il browser di Windows Internet Explorer.

INSTALLAZIONE



1. Lanciare Internet Explorer e digitare nella barra dell'indirizzo, l'indirizzo IP del PC dove è in esecuzione il programma GVD
2. La pagina propone di scaricare il WEB viewer. E' possibile lanciare il programma di installazione direttamente oppure scaricarlo sul PC e lanciarlo in seguito
3. Seguire le istruzioni per installare WEB viewer
4. Riavviare il browser e digitare nuovamente l'indirizzo del PC nella barra indirizzi
5. Alla richiesta di login digitare USER e PASSWORD di accesso (default Admin/6001)

UTILIZZO REMOTO

Il programma WEB viewer si presenta composto da 5 sezioni:

DEVICE TREE: Include in una visualizzazione ad albero tutte le telecamere connesse al software

VIEWERS: Finestre di visualizzazione

PATTERNS: Layout della finestra predefiniti (pieno schermo, quad etc.)

SPEED CONTROL: Definisce la velocità dei fotogrammi degli streaming video. Di default il valore impostato è medio ma è possibile aumentare il frame rate o ridurlo a seconda della disponibilità di banda.

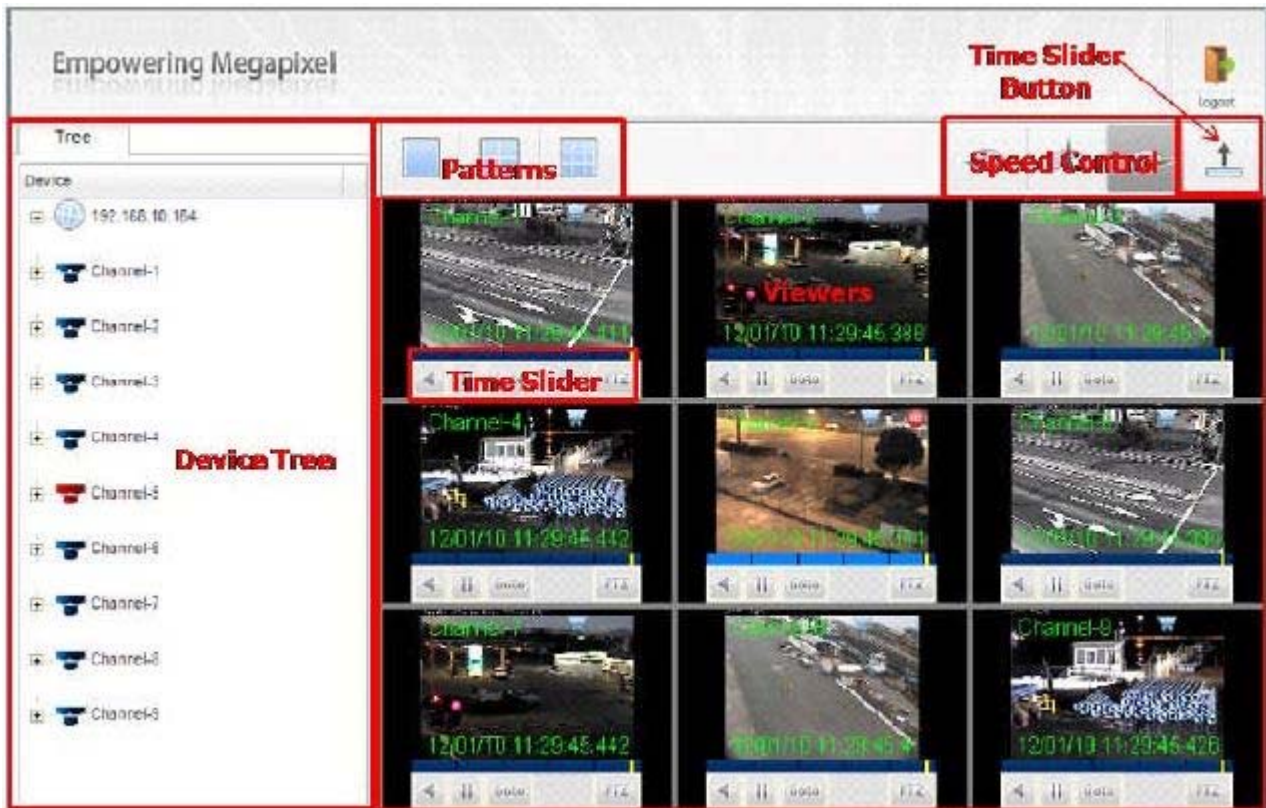
TIME SLIDER: Barra di scorrimento per la visione delle immagini registrate. Si visualizza premendo il pulsante relativo in alto a destra. E' possibile trascinare la barra all'indietro per vedere le immagini appena registrate oppure ricercare data e ora con il pulsante GO TO

MANUALE UTENTE

SOFTWARE GVD PER TELECAMERE IP H.264



Pagina: 79



ACCESSO REMOTO CON iPhone

E' possibile accedere al software GVD da remoto anche tramite iPhone e iPad.

Occorre scaricare l'applicativo gratuito GVD NVR VIEWER disponibile su APP STORE.

SCARICARE L'APPLICATIVO DA APP STORE



1. Ricercare l'applicazione GVD NVR VIEWER
2. Selezionare e installare l'applicazione che è gratuita

CONFIGURAZIONE



1. Per utilizzare il programma occorre una configurazione. Premere conferma
2. Cliccare EDIT per accedere ai settaggi



3. Inserire l'indirizzo IP del software GVD
4. Digitare porta 80 (l'unica utilizzata)
5. Cliccare http

6. Cliccare SAVE per salvare la configurazione
7. Cliccare NVR list per far apparire la lista dei GVD programmati e proseguire

COLLEGAMENTO

Nella lista NVR selezionare il GVD remoto appena configurato



1. Selezionare il software GVD HD NVR



2. Inserire utente (default Admin)
3. Inserire password (default 6001)
4. Cliccare SIGN IN per loggarsi

SELEZIONE CANALI

Il programma GVD NVR VIEWER per iPhone supporta fino a 8 telecamere. Per aggiungere una telecamera all'applicazione procedere come segue:



1. Selezionare i canali desiderati
2. Cliccare NVR view

VISIONE LIVE



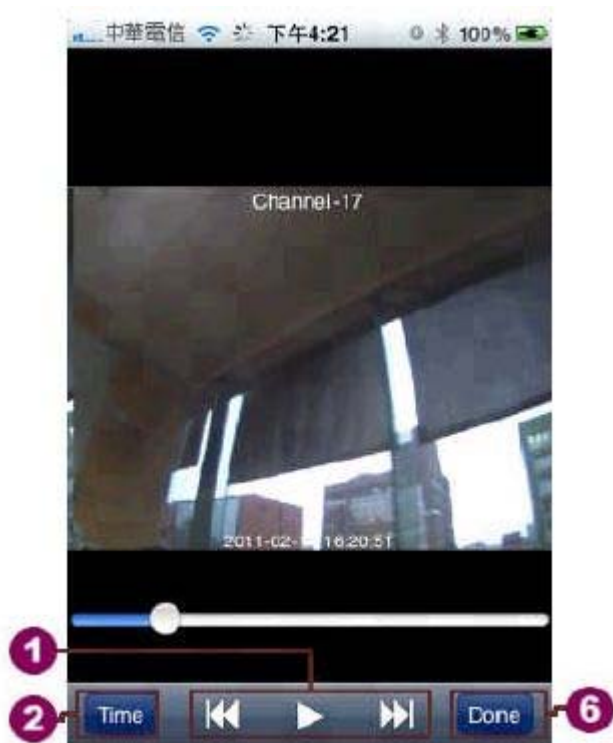
1. Scegliere il layout di divisione video
2. Cliccare BACK per ritornare alla selezione telecamere
3. Cliccare una telecamera per portarla a pieno schermo



4. Cliccare nuovamente l'immagine per ritornare alla multivisione
5. Cliccare PLAYBACK per vedere le immagini registrate
6. Cliccare PTZ per controllare telecamere speed dome

VISIONE PLAYBACK

Nella finestra playback appare una time line



1. Vi sono 3 modalità di visione: AVANTI, INDIETRO, ARRESTO
2. Il pulsante TIME permette la ricerca per ora



3. Settare l'ora di inizio riproduzione
4. Settare la durata della riproduzione



5. Cliccare DONE per avviare la riproduzione.